

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI FROSINONE



Piano della performance 2020-2022

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA.....	7
1.1 Mission e principali attività.....	8
1.2 Organizzazione e personale.....	9
1.3 Bilancio. Le risorse economiche	13
3. PIANIFICAZIONE	27
3.0 Albero della performance.....	28
3.1 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici	33
3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi.....	42
3.3 Analisi di genere	79
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	80
5. ALLEGATI.....	85

PREMESSA

L'evoluzione della pubblica amministrazione, da un modello puramente erogatore di servizi a soggetto capace di interagire con tutti gli Organismi siano essi istituzionali che economici presenti sul territorio, ha fatto sì che l'Ente assumesse impegni concreti in termini di definizione di linee strategiche e programmatiche attraverso la cui attuazione compiere il pieno raggiungimento della propria mission istituzionale.

Come previsto dal D.lgs. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, è stato predisposto il Piano della Performance dell'Ente per il triennio 2020-2022.

Il programma di azione della Camera di Commercio trae origine dalle linee fissate nel Programma Pluriennale, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Preventivo economico e nel Budget direzionale relativi all'anno 2020 nonché dal Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (PIRA) e da tali documenti deriva i propri contenuti.

L'elaborazione del documento trae origine dai suddetti strumenti di programmazione, che hanno visto il coinvolgimento di tutti i Servizi dell'Ente e della Direzione dell'Azienda speciale Aspiin, con il coordinamento della Dirigenza camerale.

L'impostazione del nuovo Piano della Performance tiene conto delle esigenze di gestione del Ciclo della Performance prescritte a livello normativo e contrattuale, ed è in linea con le regole stabilite dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, come aggiornato con deliberazione della Giunta camerale per l'anno 2020.

Attraverso il Piano della performance vengono definite le priorità politiche delineate all'inizio dell'attività di programmazione, traducendole, sulla base delle risorse disponibili, in obiettivi strategici, articolati in obiettivi operativi da raggiungere attraverso azioni e progetti recanti l'indicazione delle fasi di realizzazione degli stessi, delle relative scadenze e delle strutture organizzative coinvolte.

La predisposizione del Piano della Performance 2020-2022 è stata effettuata, in continuità con la precedente annualità.

Sono state individuate le seguenti aree strategiche di intervento:

- 1.Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori
- 2.Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo
- 3.Rafforzare lo stato di salute del Sistema

Il programma di azione della Camera di Commercio, tiene conto della proroga straordinaria della durata degli Organi stabilita prima dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 emanato in attuazione del comma 4 dell'articolo 3 del d.lgs. n. 219/2016, e poi, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^ Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), dall'ulteriore Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018.

Il Piano della performance considera da un lato la necessità di assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa per garantire all'utente/cliente servizi di qualità, da cui deriva l'obbligo di investire nell'organizzazione interna per la semplificazione, l'ammodernamento e lo snellimento delle procedure, dall'altro la necessità di sostenere ed accrescere la competitività del tessuto economico imprenditoriale con azioni finalizzate a contrastare la situazione di difficoltà del sistema economico locale.

Va ricordato che il quadro di riferimento per la Camera di Commercio è fortemente mutato con la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

Il Diritto annuale è stato ridotto rispetto agli importi determinati per il 2014, del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a partire dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto

annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

Tali riduzioni sono state in parte compensate mediante aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento".

Il predetto aumento è stato approvato per il triennio 2017-2019 con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626), e si riferiva ai seguenti progetti: 1) Punto Impresa Digitale (PID), 2) I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, 3) Turismo e Cultura.

Inoltre con deliberazione del Consiglio camerale n. 12 del 10 dicembre 2019, è stato deciso di approvare l'aumento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale, destinando il 10% dell'aumento del diritto annuale al progetto "Punto Impresa Digitale", il 5% dell'aumento del diritto annuale al progetto "Formazione Lavoro" e il 5% dell'aumento del diritto annuale al progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."

L'efficacia del predetto provvedimento del Consiglio n. 12/2019, si avrà solo a seguito di autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico; autorizzazione che non risulta ancora pervenuta al momento dell'approvazione del Piano della Performance 2020-2022.

Il Piano è stato pertanto impostato tenendo conto delle attività da sostenere, ma verranno successivamente effettuate le opportune valutazioni ed introdotti gli eventuali aggiornamenti che si dovessero rendere necessari a seguito del rilascio dell'autorizzazione ministeriale.

Si evidenzia che, con il citato Decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, è stato stabilito l'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e di Latina, con l'istituzione di una unica nuova Camera di Commercio, che sarà denominata "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone - Latina", con sede legale a Latina e sede secondaria a Frosinone.

È stato quindi dato avvio, il 1 marzo 2018, a cura del Commissario ad Acta, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina, e le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali, hanno presentato, entro il 10 aprile 2018 le informazioni e i dati relativi alla propria rappresentatività.

Il Presidente della Regione Lazio ha quindi adottato il Decreto n. T00310 del 13 dicembre 2019, concernente l'individuazione delle Organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina, che è stato trasmesso alle Associazioni di categoria con nota regionale n. 1025855 del 17 dicembre 2019 e al Commissario ad Acta preposto alla procedura di accorpamento.

Acquisite le designazioni da parte delle Organizzazioni, la Regione Lazio, a conclusione delle ulteriori verifiche sulle designazioni proposte, potrà procedere, nei prossimi mesi, all'adozione del Decreto regionale di nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina. L'insediamento del Consiglio determinerà la costituzione della nuova Camera di Commercio e la relativa operatività.

Si ricorda, altresì, che a seguito di ricorsi formulati da alcune consorelle camerali interessate dagli accorpamenti avverso il citato DM 16/2/2018, nella Camera di Consiglio del 30/1/2019, il TAR Lazio, come da ordinanza pubblicata il 15/3/2019, ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della L. n. 124 del 7 agosto 2015, e del citato art. 3 del D.lgs. n. 219/2016 nella parte in cui si prevede il parere anziché l'intesa in sede di Conferenza Stato Regioni.

Pertanto, sebbene non vi sia un diretto coinvolgimento della Camera di Commercio di Frosinone nei ricorsi in atto, dovranno essere considerati gli effetti del giudizio sui procedimenti di accorpamento.

Il Piano della Performance predisposto dalla Camera di Commercio di Frosinone, pertanto, fa riferimento all'attuale assetto dell'Ente, e potrebbe avere un periodo di operatività limitato. Nel caso del decorso

dell'accorpamento, infatti, dovrà essere fissata, dal nuovo Consiglio camerale, una propria programmazione.

Il Piano della Performance 2020-2022, come già premesso, è stato predisposto, in continuità con l'attuazione delle iniziative programmatiche dell'anno in corso, secondo un percorso che ha tenuto conto dei risultati già conseguiti, degli obiettivi in via di sviluppo, di quelli da programmare sulla base di nuove esigenze di erogazione dei servizi, di innovazioni normative, di miglioramento dell'efficacia ed efficienza amministrativa, dei miglioramenti organizzativi, e del processo di accorpamento da attuare.

Tuttavia, da un punto di vista metodologico sono state introdotte alcune significate novità, che sono connesse con l'emanazione di nuove "Linee guida sul Piano della performance per le CCIAA", da parte di Unioncamere in esito al confronto con il Dipartimento della Funzione pubblica per gli adeguamenti necessari alla luce delle novità normative (D.lgs. 74/2017) e dell'osservazione delle prassi in essere nelle Camere di Commercio. Tali Linee guida riprendono i principi e i criteri già stabiliti nelle Linee guida elaborate dal Dipartimento per le Pubbliche amministrazioni centrali nel giugno 2017, contestualizzandoli e declinandoli rispetto alla specificità delle Camere di Commercio. Similmente a quanto avvenuto per il Sistema di misurazione e valutazione, Unioncamere ha allegato anche un concept di Piano, predisposto al fine di agevolarne la redazione secondo le indicazioni fornite.

A seguito dell'introduzione di tali Linee guida sono state quindi adeguati strutture e documenti dell'applicativo informatico "Integra" di Unioncamere, componente del Sistema informativo integrato.

Ciò ha consentito l'adozione da parte della Camera di Commercio di Frosinone dell'utilizzo di tale strumento "Integra" per le attività di Pianificazione, con conseguente completamento dell'informatizzazione del Ciclo della Performance.

Allo scopo, peraltro, di migliorare ulteriormente l'impostazione della Pianificazione, sono stati anche introdotti nel Piano, indicatori finalizzati alla misurazione, sia pure indirettamente, dell'outcome, ovvero dell'andamento più generale degli effetti prodotti dalle politiche attivate per la soddisfazione finale dei bisogni della collettività. Si segnala in tal senso l'inserimento di indicatori relativi alla sopravvivenza delle imprese a tre anni dalla nascita, il livello di diffusione dei servizi telematici camerali presso il tessuto economico locale, i rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale.

Per la medesima finalità di miglioramento del processo di pianificazione, tenuto conto anche delle indicazioni provenienti dal sistema camerale, è stato altresì introdotto, tra quelli proposti sperimentalmente come comuni per le PPAA nell'ambito della collaborazione Unioncamere con il Dipartimento della Funzione pubblica, un indicatore per la misurazione del livello di trasparenza conseguito (Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione).

Sempre da un punto di vista metodologico, con l'adozione dell'applicativo Integra devono essere aggiornate, in aderenza al Sistema di misurazione e Valutazione della Performance, le modalità di calcolo della Performance Organizzativa.

In particolare viene stabilito che il grado di raggiungimento degli Obiettivi operativi è la media ponderata del grado di raggiungimento degli indicatori a essi collegati mentre il grado di raggiungimento degli Obiettivi strategici è espresso dalla combinazione di due elementi: a) in quota parte, la media ponderata del grado di raggiungimento degli indicatori a essi associati (viene stabilito nella misura del 75%, come nella precedente annualità); b) per la restante quota, la media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi sottostanti (viene stabilito nella misura del 25%, come nella precedente annualità).

Il grado di raggiungimento degli Ambiti strategici (Aree strategiche) è la media ponderata del grado di raggiungimento degli Obiettivi strategici ad essi collegati. La performance di Ente si viene a configurare come un valore sintetico, frutto di successive ponderazioni dei gradi di raggiungimento a partire dai livelli più bassi dell'Albero della performance per arrivare a quelli più alti. Il grado di raggiungimento della performance delle PO è la media ponderata del grado di raggiungimento degli Obiettivi Operativi a esse collegati. Il grado di raggiungimento della performance delle Aree dirigenziali è la media ponderata delle performance espresse dalle strutture a esse afferenti (PO/Servizi). La performance delle Unità organizzative rappresenta l'esito di successive ponderazioni che avvengono tramite una "risalita" dei livelli gerarchici dell'organigramma.

Da un punto di vista delle attività programmate, si sottolinea che, sebbene le minori disponibilità finanziarie limitano gli spazi per lo sviluppo di progettualità connesse all'ampliamento dei servizi amministrativi, sono comunque numerosi i progetti inseriti nel presente Piano in continuità con la precedente annualità.

Per far fronte ai fattori di criticità nel Piano della Performance 2020-2022 è stato confermato l'inserimento di attività ed iniziative che puntano all'attuazione di una riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi e recupero di spazi di efficienza. Per il dettaglio delle singole progettualità si rimanda all'Albero della Performance e alle schede relative agli Obiettivi strategici ed Operativi allegati.

Esigenze connesse alla progressiva diminuzione della disponibilità di risorse umane, conseguente al blocco del turn over ormai da diversi anni, hanno imposto una revisione delle previsioni che erano state inserite nel PIRA 2020 (Piano Indicatori Risultati Attesi allegato al Preventivo 2020) rispetto alle performance di evasione delle pratiche presso il Registro delle Imprese e per i servizi connessi con il commercio estero.

Sono previste azioni di monitoraggio ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione, mentre la valutazione degli obiettivi strategici ed operativi avverrà su base annuale. Si stabilisce, inoltre, che ciascun Obiettivo Strategico presente all'interno del Piano avrà lo stesso peso percentuale mentre, analogamente, tutti gli Obiettivi Operativi collegati a ogni Obiettivo Strategico, avranno ugual peso percentuale.

Si precisa, inoltre, che gli obiettivi indicati nel Piano della Performance, ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione, dovranno essere valutati anche in caso di conseguimento parziale dei target.

Inoltre, in attuazione del CCNL del Comparto Funzioni Locali 21 maggio 2018 per il Personale non dirigente, e dell'art.26, comma 3, del CCNL, comma 3, del CCNL della Dirigenza, del 23/12/1999, sono stati individuati obiettivi di mantenimento nonché servizi aggiuntivi, che rappresentano voci essenziali nella composizione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria del personale dipendente e dirigente.

I servizi aggiuntivi, ai sensi della normativa contrattuale, discendono dall'investimento in ulteriori risorse che viene effettuato dall'Ente sull'organizzazione, in termini d'innalzamento della qualità o quantità dei servizi prestati, concretamente misurabili, sulla base di criteri trasparenti. Tali servizi, strettamente connessi a specifiche progettualità, sono stati definiti all'interno del Piano della Performance e riportati nell'albero con l'indicazione dei relativi indicatori di misurazione e valutazione dello stato di attuazione. Per quanto riguarda la determinazione del valore prodotto si rinvia alle specifiche schede progetto, allegate al Piano.

E' stata inoltre predisposta una nuova versione del Piano delle Azioni Positive, per essere allegata al Piano della Performance, ed introdotti, all'interno di quest'ultimo, obiettivi di collegamento delle politiche sulle pari opportunità con il Ciclo della performance, così come previsto dalla Direttiva 2/19 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità. Tale Direttiva prevede infatti che il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno anche come allegato al Piano della performance.

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 Mission e principali attività

La CCIAA di Frosinone, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo.

In particolare, la mission che si è data la CCIAA di Frosinone è di dare il proprio contributo alla modernizzazione del sistema istituzionale e alla competitività del tessuto imprenditoriale, svolgendo un ruolo propulsivo dello sviluppo locale attraverso attenti processi di regolazione del mercato, di sostegno alle imprese e di assistenza all'utenza.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.



1.2 Organizzazione e personale

GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Frosinone:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 8 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'Ente si avvale, inoltre, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) che, tra le numerose funzioni previste, coadiuva, altresì, la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico nell'ambito del Ciclo della performance.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

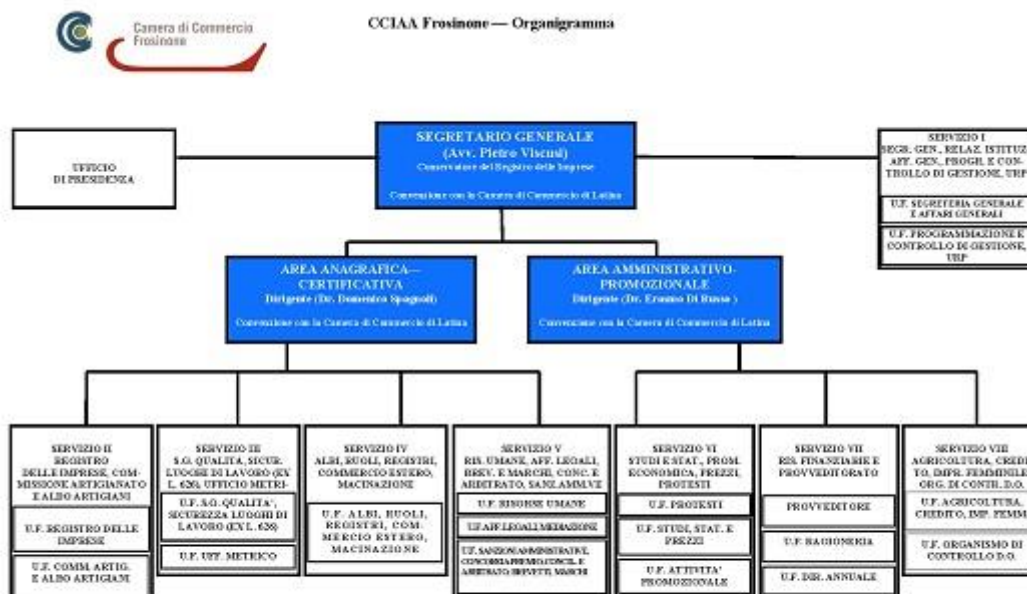
La CCIAA di Frosinone è articolata in due Aree dirigenziali denominate "Anagrafica-certificativa" e "Amministrativa-promozionale", ciascuna delle quali affidata ad una posizione dirigenziale. L'attuale situazione organizzativa dell'Ente vede la presenza, sulla base di una convenzione con la Camera di Commercio di Latina, dal 1 dicembre 2017, di un Segretario generale, l'Avv. Pietro Viscusi, e la prestazione di servizi dirigenziali da parte del Dr. Domenico Spagnoli per l'area anagrafica-certificativa e del Dr. Erasmo Di Russo, per l'area amministrativa-promozionale.

Le Aree sono a loro volta suddivise in Servizi e Uffici.

All' Area "Anagrafica-certificativa" fa capo il Servizio II (Registro delle Imprese, Commissione Artigianato e Albo Artigiani), il Servizio III (S.G. Qualità, Sicurezza Luoghi di Lavoro, Ufficio Metrico), il Servizio IV (Albi, Ruoli, Registri, Commercio Estero, Macinazione), ed il Servizio V (Risorse Umane, Affari Legali, Brevetti e Marchi, Conciliazione e Arbitrato, Sanzioni Amministrative) .

All'Area "Amministrativa-promozionale" fa capo il Servizio VI (Studi e Statistica, Promozione Economica, Prezzi e Protesti), il Servizio VII (Risorse Finanziarie e Provveditorato) ed il Servizio VIII (Agricoltura, Credito, Imprenditoria Femminile, Organismo di Controllo D.O.).

Al vertice della struttura, rappresentata nell'organigramma di seguito, vi è il Segretario generale che cura direttamente il Servizio I (Segreteria Generale, Relazioni Istituzionali, Affari Generali, Programmazione e Controllo di Gestione, Urp) e l'Ufficio di Presidenza.



RISORSE UMANE

La CCIAA di Frosinone conta attualmente 39 dipendenti di cui:

- n. 10 di categoria D;
- n. 15 di categoria C;
- n. 14 di categoria B;
- n. 0 di categoria A.

I dipendenti a tempo indeterminato sono n. 39, quelli a tempo determinato n. 0.

I dipendenti part time sono n. 2.

Per la Dirigenza è stata stipulata una Convenzione con la Camera di Commercio di Latina (Determinazione presidenziale n. 16 del 28/11/2017, ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 98 del 12/12/2017 e successive proroghe).

Nella tabella successiva si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categorie:

CATEGORIE	IN SERVIZIO	
	TOTALI	DI CUI PART TIME
Dirigenti	(*)	
Categoria D	10	1
Categoria C	15	1
Categoria B:		
<i>Posizione di ingresso B3</i>	9	
<i>Posizione di ingresso B1</i>	5	
Totale	39	

(*) Segretario generale e Servizi dirigenziali per n. 2 Dirigenti svolti in Convenzione con la Camera di Commercio di Latina (Determinazione presidenziale n. 16 del 28/11/2017, ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 98 del 12/12/2017 e successive proroghe)

AZIENDA SPECIALE

La CCIAA di Frosinone opera anche attraverso l'Azienda speciale Aspiin al fine sostenere la diffusione di una cultura economica che permetta di consolidare ed accrescere la presenza e competitività delle imprese sui mercati internazionali, di collaborare attivamente con gli 'attori' dell'economia del territorio, mediante iniziative di formazione e progetti di innovazione, per migliorare la professionalità e la qualificazione delle imprese.

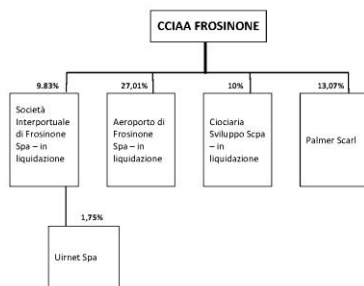
PARTECIPATE

La CCIAA di Frosinone detiene inoltre le seguenti partecipazioni nelle seguenti società che di seguito vengono rappresentate sinteticamente (mediante grafici e/o tabelle).

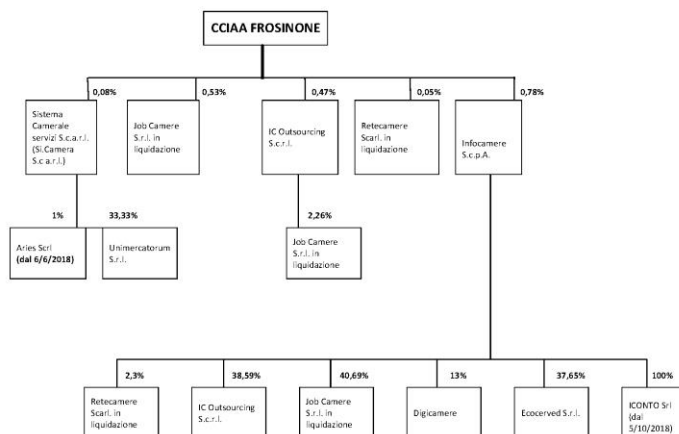
PARTECIPAZIONI CAMERALI DIRETTE E INDIRETTE AL 31/12/2018

Grafico

SOCIETA' LOCALI



SOCIETA' DEL SISTEMA CAMERALE



ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

A livello territoriale, la CCIAA di Frosinone prevede una sede centrale e altri due sedi distaccate presso le quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi:



Sede centrale:
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI FROSINONE
Frosinone - viale Roma. Snc - www.fr.camcom.gov.it

Tel. 0775/2751

Sedi distaccate:

Cassino - via S. Angelo - loc. Folcara

Sora - Piazza San Lorenzo

Tel. 0776/824656

ASPIIN - Azienda Speciale per
l'Internazionalizzazione e l'Innovazione
della Camera di Commercio di Frosinone

Frosinone - Viale Roma - www.aspiin.it

Tel. 0775/824193

1.3 Bilancio. Le risorse economiche

L'Ente camerale deve effettuare la propria programmazione per l'anno 2020 tenendo conto delle risorse disponibili a seguito della messa a regime della riduzione del Diritto annuale disposto con D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", pubblicato nella G. U. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114. L'art. 28 del predetto Decreto ha infatti stabilito un taglio alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo una riduzione graduale del diritto annuale pari al 35% per l'anno 2015, al 40% per l'anno 2016 e al 50% a decorrere dall'anno 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio. I proventi da diritto annuale, per il corrente anno 2018, comprendono, ai sensi del documento dei principi contabili emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05.02.2009, oltre al diritto annuale di competenza le sanzioni e gli interessi di mora e accolgono il taglio del 50%. La previsione dei proventi per l'anno 2020, diversamente dal 2019, non tiene conto dell'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato per il triennio 2017-2019 con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626). Pertanto la previsione per il 2020 è da ritenersi provvisoria in quanto si è in attesa di indicazioni da Unioncamere circa la possibilità di rinnovo dell'autorizzazione ministeriale per il triennio 2020-2022, per l'aumento del venti per cento del diritto annuale nel prossimo triennio, di cui si terrà conto, eventualmente, in sede di aggiornamento del Preventivo 2020. In particolare, l'estensione delle attività per i progetti finalizzati alla digitalizzazione delle imprese, all'alternanza scuola-lavoro e alla preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali, sarà determinata dall'eventuale apporto di risorse finanziarie che potrà scaturire dall'aumento del venti per cento del Diritto annuale. Occorre precisare che dell'aumento del 20% su esposto, può essere destinato alla realizzazione dei progetti, indicati dal MISE e da Unioncamere, l'importo annuo previsto, al netto degli 4/22 accantonamenti al fondo svalutazione crediti; nel Preventivo economico 2019 era stato destinato al finanziamento dei progetti l'importo di € 453.500, tra costi interni e costi esterni. Per il 2020 l'ammontare totale dei proventi che si prevede di realizzare è di euro 6.801.811, di cui euro 4.355.000 derivanti da diritto annuale. Dal lato delle spese si può presumere che, nel corso dell'anno 2020, i costi di funzionamento dell'Ente (oneri vari di funzionamento, spese per gli organi istituzionali, quote associative) assorbiranno il 26,36% dei proventi correnti complessivamente realizzati dall'Ente, i costi del personale (retribuzioni, oneri sociali, accantonamento T.F.R.) incideranno per il 28,66%, gli ammortamenti e accantonamenti per il 37,29%. Le risorse da destinare al finanziamento degli interventi programmatici ammontano a Euro 1.657.000. Per il piano degli investimenti è opportuno evidenziare che, come nell'anno 2019, anche nel corso del 2020, saranno necessari nuovi lavori di manutenzione per la sede di viale Roma.

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato, l'andamento della gestione ha visto dei risultati negativi in tutti gli esercizi, tranne il 2014. Sommando i risultati dei 7 anni, si registra un disavanzo complessivo per 4.891.580 di euro.

Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerali, avendo contribuito alla formazione dei proventi stessi per una quota vicina al 70% del totale.

Principali risultanze del Conto economico (anni 2014-2020)

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018	Pre-Consuntivo 2019	Preventivo 2020	
Diritto annuale	8.419.672	5.610.368	5.210.255	4.915.028	5.664.661	5.344.660	4.355.000	
Diritti di segreteria	1.693.092	1.728.853	1.817.933	1.860.478	1.878.380	1.845.133	1.882.000	
Contributi e trasferimenti	535.973	630.973	744.397	382.443	402.459	582.693	532.811	
Proventi da gestione di servizi	30.950	28.390	34.805	27.002	23.578	29.641	32.000	
Variazioni rimanenze	2.805	-21.450	23.706	-9.231	5.249	-14.364	-	
PROVENTI CORRENTI	10.682.493	7.977.136	7.831.096	7.175.721	7.974.326	7.787.663	6.801.811	
Personale	2.479.320	2.431.616	1.943.274	2.002.651	2.127.393	2.040.439	1.949.250	
Funzionamento	Quote associative	663.994	400.044	356.780	353.416	349.531	334.078	363.000
	Organi istituzionali	147.427	151.250	129.059	48.661	43.115	44.172	52.000
	Altri costi di funzionamento	1.615.265	1.713.409	1.626.620	1.478.831	1.315.364	1.392.374	1.378.017
Interventi Economici	2.706.577	1.932.081	1.812.767	1.255.525	1.774.076	1.875.655	1.657.000	
Ammortam. ed accantonamenti	3.684.103	2.674.673	2.713.615	2.997.856	3.135.607	3.143.026	2.581.900	
ONERI CORRENTI	11.296.696	9.303.073	8.582.114	8.136.940	8.745.085	8.829.745	7.981.167	
Risultato Gestione corrente	-614.194	-1.325.938	-751.018	-961.220	-770.760	-1.042.182	-1.179.356	
Risultato Gestione finanziaria	48.680	28.559	14.558	16.890	12.773	12.489	13.505	
Risultato Gestione straordinaria	1.619.457	-417.194	298.905	621.494	577.682	83.271	-	
Rettifiche Attivo patrimoniale	-280.290	-48.432	-724.891	-126.348	-	-	-	
Risultato economico della gestione	773.653	-1.761.006	-1.162.446	-449.184	-180.305	-946.442	-1.165.851	

Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2014-2018)

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Immobilizzazioni immateriali	952	36.600	24.400	12.200	-
Immobilizzazioni materiali	8.233.580	7.895.651	7.577.131	7.343.063	7.060.230
Immobilizzazioni finanziarie	3.012.630	3.263.953	2.511.609	2.399.862	2.331.870
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	11.247.162	11.196.204	10.113.140	9.755.125	9.392.100
Rimanenze di magazzino	44.624	23.175	46.880	37.649	42.898
Crediti di funzionamento	4.785.934	4.133.634	2.375.398	2.280.308	1.981.208
Disponibilità liquide	5.652.798	5.318.079	6.508.821	7.212.453	7.939.562
ATTIVO CIRCOLANTE	10.483.356	9.474.887	8.931.099	9.530.410	9.963.668
Ratei e risconti attivi	2.988	2.980	1.467	1.588	1.571
TOTALE ATTIVO	21.733.506	20.674.072	19.045.706	19.287.123	19.357.339

Passivo e Patrimonio netto (anni 2014-2018)

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Debiti di finanziamento	-	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	2.562.936	2.594.647	2.489.340	2.697.909	2.654.484
Debiti di funzionamento	2.399.839	2.971.882	2.444.473	2.273.930	2.552.842
Fondi per rischi e oneri	93.117	126.934	357.730	636.705	860.849
Ratei e risconti passivi	-	64.000	0	373.600	118.147
TOTALE PASSIVO	5.055.892	5.757.463	5.291.543	5.982.144	6.186.321
Avanzo patrimoniale	15.326.384	16.100.038	14.339.032	13.176.586	12.727.402
Riserva di partecipazioni	577.577	577.577	577.577	577.577	623.921
Risultato economico dell'esercizio	773.653	-1.761.006	-1.162.446	-449.184	-180.305
PATRIMONIO NETTO	16.677.614	14.916.609	13.754.163	13.304.979	13.171.018

Ratios di bilancio (anni 2014-2018)

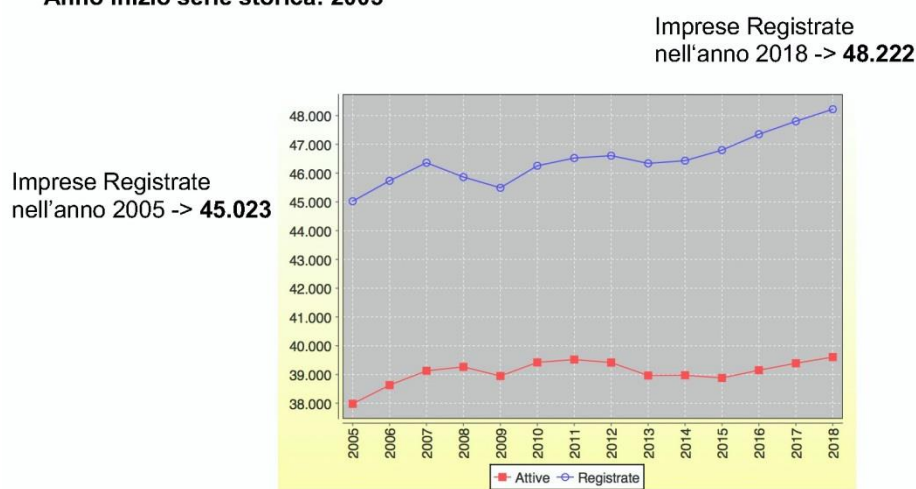
DESCRIZIONE		2014	2015	2016	2017	2018
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale Valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali	18,55%	4,55%	13,30%	11,92%	11,83%
	Equilibrio economico della gestione corrente Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti	1,08	1,17	1,10	1,13	1,10
	Equilibrio economico al netto del FDP Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo	1,08	1,16	1,10	1,12	1,09
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commerciare di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio	1,48	1,33	1,36	1,36	1,40
	Indice di indebitamento Valore segnaletico: indica l'incidenza del capitale di terzi sul totale del capitale investito	3,30	2,59	2,60	2,22	2,13
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo	2,29	1,72	2,34	2,49	2,34
	Capitale circolante netto (CCN) Valore segnaletico: indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una copertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente	7.990.400	6.376.072	6.128.896	6.619.775	6.549.978
	Margine di tesoreria Valore segnaletico: permette di valutare la capacità di far fronte agli impegni di breve termine con la più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediate e differite)	4,21	3,06	3,19	3,27	2,92

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO - IL QUADRO PROVINCIALE

Il numero delle imprese in provincia di Frosinone ha avuto un trend crescente nel corso degli ultimi anni, facendo registrare, alla fine dell'anno 2018, n. 48.222 imprese, con un incremento, rispetto all'anno precedente, dello 0,9%.

Provincia di Frosinone - Analisi Trend - Serie Storiche Imprese Registrate e Attive Anno inizio serie storica: 2005



Fonte: Camera di Commercio di Frosinone

Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **FROSINONE**

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2018 e tasso di crescita anni 2017-2018

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2018/2017
Agricoltura e attività connesse	5.602	-0,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	4.548	-0,9
Costruzioni	6.998	0,4
Commercio	13.162	0,0
Turismo	3.524	1,3
Trasporti e Spedizioni	1.459	1,5
Assicurazioni e Credito	1.038	1,3
Servizi alle imprese	4.220	4,4
Altri settori	3.269	3,0
Totale Imprese Classificate	43.820	0,7
Totale Imprese Registrate	48.222	0,9

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{n-t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(n-t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

I settori di maggiore presenza della imprese sono quelli del Commercio (13.162 imprese al 31/12/2018), delle Costruzioni (6.998), dell'Agricoltura (5.602), delle Attività manifatturiere (4.548), dei Servizi alle imprese (4.220), del Turismo (3.524). I settori più dinamici sono stati quelli dei Servizi alle Imprese (crescita in un anno + 4,4%), e gli Altri settori (+ 3,0%).

Il 30% delle imprese operanti sul territorio provinciale è del settore Commercio (dato al di sopra delle medie regionali +28,8% e nazionale 26,9%) mentre il settore Servizi alle imprese, sebbene abbia fatto registrare notevoli passi in avanti negli ultimi anni (si attesta al 9,6% delle imprese totali) ha ancora un peso più basso rispetto alla media regionale (19,1%) e nazionale (14,8).

Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **FROSINONE**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per settore economico Confronto territoriale anno 2018				
	% su totale provincia	% su totale regione	% su totale area	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	12,8	7,6	10,5	13,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	10,4	6,7	10,3	10,4
Costruzioni	16,0	15,1	14,8	14,6
Commercio	30,0	28,8	26,7	26,9
Turismo	8,0	8,7	8,4	7,9
Trasporti e Spedizioni	3,3	3,5	3,0	3,0
Assicurazioni e Credito	2,4	2,5	2,3	2,2
Servizi alle imprese	9,6	19,1	16,6	14,8
Altri settori	7,5	8,0	7,4	7,0
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio)

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Se è possibile registrare nel tempo processi di crescita del numero delle società di capitali, va altresì sottolineata l'iniziativa imprenditoriale giovanile a livello provinciale (l'11,1% delle imprese totali sono a partecipazione under 35), dato al di sopra della media regionale e nazionale (rispettivamente 8,7% e 9,1%), con prevalenza della presenza in Altri settori, Turismo e Assicurazioni/Credito.

Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **FROSINONE**

Incidenza percentuale delle imprese giovanili per settore economico. Confronto territoriale anno 2018								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	587	10,5	3.561	8,1	9.228	7,2	57.621	7,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	247	5,4	1.742	4,5	6.887	5,4	33.226	5,6
Costruzioni	702	10,0	6.417	7,3	14.002	7,7	71.800	8,6
Commercio	1.642	12,5	15.317	9,1	30.028	9,2	157.221	10,3
Turismo	514	14,6	6.349	12,5	12.271	11,9	61.688	13,7
Trasporti e Spedizioni	100	6,9	1.245	6,1	2.117	5,8	11.215	6,6
Assicurazioni e Credito	151	14,5	1.175	8,0	2.769	9,8	13.983	11,1
Servizi alle imprese	411	9,7	9.334	8,4	15.300	7,5	64.820	7,7
Altri settori	498	15,2	5.251	11,3	9.636	10,7	47.290	12,0
Totale Imprese Classificate	4.852	11,1	50.391	8,7	102.238	8,3	518.864	9,1

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Molto importante in provincia di Frosinone la percentuale delle imprese femminili. Esse, al 31 dicembre 2018, rappresentavano ben il 28,4% del totale delle imprese, a fronte di medie regionali e nazionali del 22,1% e 22%.

Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **FROSINONE**

Incidenza percentuale delle imprese femminili per settore economico. Confronto territoriale anno 2018								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	2.657	47,4	14.860	33,8	40.951	31,9	214.052	28,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	880	19,3	6.391	16,5	25.141	19,8	99.168	16,7
Costruzioni	754	10,8	7.398	8,5	12.739	7,0	53.276	6,4
Commercio	3.726	28,3	39.491	23,6	79.306	24,2	360.431	23,5
Turismo	1.302	36,9	14.310	28,2	30.248	29,4	132.581	29,4
Trasporti e Spedizioni	232	15,9	2.193	10,8	3.802	10,3	17.394	10,3
Assicurazioni e Credito	319	30,7	3.167	21,5	6.327	22,3	26.960	21,4
Servizi alle imprese	1.015	24,1	22.919	20,7	43.755	21,5	176.901	21,1
Altri settori	1.577	48,2	17.559	37,7	37.413	41,4	167.969	42,5
Totale Imprese Classificate	12.462	28,4	128.288	22,1	279.682	22,8	1.248.732	22,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Le imprese cosiddette "straniere", sebbene siano in crescita, non fanno ancora registrare una particolare diffusione a livello provinciale (rappresentano il 7,6% del totale, a fronte di una media regionale e nazionale del 12,3% e del 9,9%).

Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **FROSINONE**

Incidenza percentuale delle imprese straniere per settore economico. Confronto territoriale anno 2018								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	182	3,2	1.284	2,9	4.803	3,7	16.677	2,2
Attività manifatturiera, energia, minerarie	196	4,3	2.757	7,1	16.698	13,2	47.759	8,1
Costruzioni	596	8,5	14.298	16,4	34.044	18,7	135.070	16,3
Commercio	1.587	12,1	26.907	16,1	50.896	15,5	211.249	13,8
Turismo	226	6,4	5.470	10,8	10.712	10,4	48.784	10,8
Trasporti e Spedizioni	60	4,1	990	4,9	2.271	6,2	13.319	7,9
Assicurazioni e Credito	32	3,1	380	2,6	643	2,3	2.848	2,3
Servizi alle imprese	253	6,0	15.091	13,6	21.195	10,4	59.190	7,1
Altri settori	203	6,2	4.027	8,6	7.303	8,1	29.446	7,4
Totale Imprese Classificate	3.335	7,6	71.204	12,3	148.565	12,1	564.342	9,9

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Il movimento anagrafico delle imprese nel 1° semestre 2019, ha fatto registrare n. 1.668 nuove imprese (+8,7% rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente, dato al di sopra della media nazionale che è stato pari allo 0,3%) mentre ne sono cessate n. 1.582 (+18,9% rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente, dato anch'esso al di sopra della media nazionale 4,7%). Nella dinamica del primo semestre 2019 si evidenziano le iscrizioni di imprese femminili (+12,3%), giovanili (+12,5%) e soprattutto quelle straniere (+25,2%).

Dati Congiunturali: Nati-mortalità delle imprese

PROVINCIA: **FROSINONE**

Iscrizioni per settore economico 2° Trimestre 2019 e variazioni percentuali							
	Valori assoluti	Variazioni percentuali			Variazioni percentuali		
		2° trim 2019 sul 2° trim 2018	Italia 2° trim 2019 sul 2° trim 2018	Valori assoluti cumulati da inizio anno	Primi 6 mesi 2019 sui primi 6 mesi 2018	Italia primi 6 mesi 2019 sui primi 6 mesi 2018	
Iscrizioni							
Agricoltura e attività connesse	63	-11,3	-24,8	260	92,6	-17,2	
Attività manifatt., energia, minerarie	32	-11,1	-4,0	89	1,1	-1,6	
Costruzioni	93	8,1	12,7	230	27,8	13,2	
Commercio	147	-13,0	-6,9	354	0,3	-4,1	
Turismo	46	-33,3	-8,6	117	0,0	-8,2	
Trasporti e Spedizioni	12	-14,3	-2,3	25	0,0	-4,1	
Assicurazioni e Credito	14	-26,3	6,7	35	-2,8	8,6	
Servizi alle imprese	60	-32,6	0,9	148	-23,7	0,0	
Altri settori	48	4,3	-3,7	99	-16,1	-3,1	
Totale Imprese Classificate	515	-14,0	-4,3	1.357	8,9	-2,4	
Totale Imprese Registrate	660	-9,0	-0,5	1.688	8,7	0,3	

Per le imprese non classificate al RI è stata considerata anche la codifica dichiarata ai fini IVA

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Dati Congiunturali: Nati-mortalità delle imprese

PROVINCIA: **FROSINONE**

Cessazioni non d'ufficio per settore economico 2° Trimestre 2019 e variazioni percentuali							
	Valori assoluti	Variazioni percentuali		Valori assoluti cumulati da inizio anno	Variazioni percentuali		
		2° trim 2019 sul 2° trim 2018	Italia 2° trim 2019 sul 2° trim 2018		Primi 6 mesi 2019 sui primi 6 mesi 2018	Italia primi 6 mesi 2019 sui primi 6 mesi 2018	
Cessazioni non d'ufficio							
Agricoltura e attività connesse	39	30,0	-1,2	176	28,5	3,8	
Attività manifatt., energia, minerarie	31	-11,4	-1,5	128	7,6	4,5	
Costruzioni	70	25,0	5,1	244	22,6	6,2	
Commercio	175	35,7	4,5	523	26,0	6,9	
Turismo	39	2,6	-0,1	122	4,3	1,8	
Trasporti e Spedizioni	13	62,5	8,8	31	24,0	6,2	
Assicurazioni e Credito	8	-11,1	8,7	40	17,6	8,3	
Servizi alle imprese	42	55,6	2,6	119	8,2	3,3	
Altri settori	30	20,0	2,2	104	31,6	2,8	
Totale Imprese Classificate	447	25,2	2,8	1.487	20,4	5,0	
Totale Imprese Registrate	471	21,1	2,3	1.582	18,9	4,7	

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Dati Congiunturali: Dinamismo tessuto imprenditoriale

PROVINCIA: **FROSINONE**

Iscrizioni delle imprese per forma giuridica e tipologia 2° Trimestre 2019 e variazioni percentuali							
	Valori assoluti	Variazioni percentuali		Valori assoluti cumulati da inizio anno	Variazioni percentuali		
		2° trim 2019 sul 2° trim 2018	Italia 2° trim 2019 sul 2° trim 2018		Primi 6 mesi 2019 sui primi 6 mesi 2018	Italia primi 6 mesi 2019 sui primi 6 mesi 2018	
Società di capitali							
femminile	60	7,1	-8,4	152	0,0	-4,8	
giovanile	39	-45,1	-13,1	116	-26,1	-8,9	
straniera	9	-55,0	5,3	34	-27,7	7,6	
Società di persone							
femminile	4	100,0	-13,2	11	37,5	-13,9	
giovanile	2	0,0	-19,9	5	-37,5	-18,8	
straniera	1	.	-4,6	2	100,0	-0,8	
Imprese individuali							
femminile	131	-26,8	0,7	373	19,9	2,2	
giovanile	151	-14,2	0,8	439	32,2	3,1	
straniera	63	3,3	10,2	157	46,7	11,4	
Altre forme							
femminile	7	0,0	-17,8	12	-29,4	-20,0	
giovanile	3	200,0	-22,5	6	0,0	-17,2	
straniera	1	.	-25,4	1	.	-15,5	
Totale imprese							
femminile	202	-17,2	-2,4	548	12,3	-0,6	
giovanile	195	-22,0	-3,1	566	12,5	-0,5	
straniera	74	-8,6	8,6	194	25,2	10,1	

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "under 35" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Nella prima parte dell'anno risulta in calo del numero delle aperture delle procedure concorsuali, con i fallimenti che nel primo semestre 2019 (in valore assoluto n. 36), rispetto al primo semestre 2018, sono risultati diminuiti (-16,3%, dato più rilevante del calo a livello nazionale - 3,8%).

I dati disponibili presso il Registro delle Imprese, integrati con quelli di fonte INPS, permettono poi di avere indicazioni sull'andamento dell'occupazione: considerate n. 28.789 imprese, nell'ultimo anno (2018) si registra un

incremento del 2,4%, ed i settori più dinamici, in termini di addetti, sono quelli del Commercio (+3,9%), di Altri settori (idem +3,9%), e dei Servizi alle imprese (+2,8%).

Gli ultimi dati disponibili, primo trimestre 2019, per l'occupazione, confermano che sono i Servizi alle imprese (+3,4%), Altri settori (+3,4%), Costruzioni (+3%) e Commercio (+2,1%) quelli che fanno registrare gli incrementi più interessanti rispetto al primo trimestre 2018.

Dati Congiunturali: Procedure concorsuali

PROVINCIA: **FROSINONE**

Apertura procedure concorsuali per forma giuridica 2° Trimestre 2019 ed incidenza sul totale imprese							
	Valori assoluti	Variazioni percentuali			Valori assoluti cumulati da inizio anno	Variazioni percentuali	
		2° trim 2019 sul 2° trim 2018	Italia 2° trim 2019 sul 2° trim 2018	Primi 6 mesi 2019 sui primi 6 mesi 2018		Italia primi 6 mesi 2019 sui primi 6 mesi 2018	
Fallimenti	SOCIETA' DI CAPITALE	12	-45,5	-5,5	31	-3,1	-2,7
	SOCIETA' DI PERSONE	1	-75,0	-0,7	2	-60,0	-5,7
	IMPRESE INDIVIDUALI	1	0,0	-13,1	2	-33,3	-16,6
	ALTRE FORME	1	-50,0	2,3	1	-66,7	4,2
	TOTALE	15	-48,3	-5,3	36	-16,3	-3,8
Concordati e Accordi R.D	SOCIETA' DI CAPITALE	0	.	14,3	0	.	12,7
	SOCIETA' DI PERSONE	0	.	92,3	0	.	31,0
	IMPRESE INDIVIDUALI	1	.	-44,4	1	.	0,0
	ALTRE FORME	0	.	16,7	0	.	27,3
	TOTALE	1	.	17,7	1	.	14,6

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **FROSINONE**

Imprese e addetti totali per settore economico - Anno 2018 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI TOTALI	Variazioni percentuali 4° 2018/4° 2017
Agricoltura e attività connesse	2.210	3.325	2,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	2.803	17.302	1,1
Costruzioni	4.277	12.509	0,9
Commercio	10.257	22.018	3,9
Turismo	2.768	8.750	2,4
Trasporti e Spedizioni	937	6.634	2,4
Assicurazioni e Credito	830	1.521	1,5
Servizi alle imprese	2.203	7.819	2,8
Altri settori	2.504	7.903	3,9
Totale Imprese Classificate	28.789	87.781	2,4

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2018 sono riferiti al 31 Dicembre 2018.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Dati Congiunturali: Variazioni negli addetti delle imprese compresenti

PROVINCIA: **FROSINONE**

Variazioni % negli addetti delle imprese compresenti per settore Dati al 1° trim. confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente				
	Provincia		Italia	
	N° imprese considerate	1° trim 2019 sul 1° trim 2018	N° imprese considerate	1° trim 2019 sul 1° trim 2018
Agricoltura e attività connesse	2.031	1,8	296.235	2,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	2.513	1,4	373.190	1,4
Costruzioni	3.603	3,0	475.117	1,9
Commercio	9.193	2,1	1.046.752	1,7
Turismo	2.390	-0,0	299.741	0,4
Trasporti e Spedizioni	832	-1,8	109.567	2,4
Assicurazioni e Credito	724	1,4	83.886	7,2
Servizi alle imprese	1.795	3,4	354.349	2,0
Altri settori	2.262	3,4	268.935	2,6
Totale Imprese Classificate	25.343	1,8	3.307.772	1,9

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO" compresenti. Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti sono riferiti al trimestre precedente**.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Infine, i recentissimi dati diffusi dall'Istat nello scorso mese di settembre (2019), evidenziano che nei primi sei mesi dell'anno, tra le regioni più dinamiche all'export su base annua, al primo posto viene segnalato il Lazio (+26,9%). E che "nell'analisi provinciale dell'export, si segnalano le performance positive di Firenze, Latina, Bologna Frosinone, Milano e Arezzo". Frosinone fa registrare un +27,3% del valore delle esportazioni nel primo semestre 2019 rispetto al primo semestre 2018. La stessa provincia di Frosinone contribuisce per l'1,6% al totale delle esportazioni a livello nazionale.

Questo il commento Istat nel comunicato "Esportazioni delle regioni italiane" dell'11 settembre 2019: "Nel secondo trimestre 2019 prosegue la sostenuta espansione dell'export per le regioni del Centro, sia in termini congiunturali sia tendenziali. Questa positiva dinamica si traduce in una rilevante crescita tendenziale delle regioni del Centro nel primo semestre 2019 trainata principalmente dalle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, di prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori e di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti".

PRINCIPALI PROVINCE ESPORTATRICI – ANNI 2018-2019

Principali province esportatrici - Anni 2018-2019^(a)

(valori in milioni di euro, variazioni e composizioni percentuali)

PROVINCE	2018 ^(b)	2019 ^(b)	Var. %
	gen-giu	gen-giu	
VALORI			
Milano	21.613	22.413	3,7
Torino	10.099	9.444	-6,5
Vicenza	9.064	9.206	1,6
Brescia	8.608	8.489	-1,4
Bergamo	8.169	8.160	-0,1
Firenze	6.254	8.088	29,3
Bologna	7.002	7.974	13,9
Treviso	6.753	6.650	-1,5
Modena	6.557	6.639	1,3
Verona	5.600	5.820	3,9
Reggio nell'Emilia	5.469	5.496	0,5
Padova	5.013	5.158	2,9
Roma	4.630	5.130	10,8
Varese	5.417	4.995	-7,8
Monza e della Brianza	5.189	4.783	-7,8
Latina	2.868	4.498	56,8
Cuneo	3.838	4.019	4,7
Arezzo	3.261	4.015	23,2
Frosinone	3.066	3.901	27,3
Parma	3.466	3.531	1,9
Altre province	99.681	99.368	-0,3
Italia	231.615	237.778	2,7

Fonte: Istat

PRINCIPALI PROVINCE
ESPORTATRICI – ANNI
2018-2019(valori in milioni di euro, variazioni
e composizioni percentuali)Principali province esportatrici - Anni 2018-2019^(a)

(valori in milioni di euro, variazioni e composizioni percentuali)

PROVINCE	2018 ^(b)	2019 ^(b)
	gen-giu	gen-giu
COMPOSIZIONI		
Milano	9,3	9,4
Torino	4,4	4,0
Vicenza	3,9	3,9
Brescia	3,7	3,6
Bergamo	3,5	3,4
Firenze	2,7	3,4
Bologna	3,0	3,4
Treviso	2,9	2,8
Modena	2,8	2,8
Verona	2,4	2,4
Reggio nell'Emilia	2,4	2,3
Padova	2,2	2,2
Roma	2,0	2,2
Varese	2,3	2,1
Monza e della Brianza	2,2	2,0
Latina	1,2	1,9
Cuneo	1,7	1,7
Arezzo	1,4	1,7
Frosinone	1,3	1,6
Parma	1,5	1,5
Altre province	43,0	41,8
Italia	100,0	100,0

Fonte: Istat - Data warehouse commercio estero

(a) A partire dal 2004 si stimano mensilmente i dati relativi alle dichiarazioni trimestrali e annuali degli operatori che realizzano scambi commerciali tra Stati Membri Ue al di sotto delle soglie di assimilazione fissate annualmente. Le stime sono effettuate a livello di capitolo e paese, mentre a livello di territorio italiano di origine o destinazione il valore è interamente attribuito alle "Province diverse e non specificate".

(b) Dati provvisori; graduatoria secondo l'anno 2019

Fonte: Istat

IL QUADRO NORMATIVO E L'ADEGUAMENTO AL CAMBIAMENTO ISTITUZIONALE

Il Decreto, denominato “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, era stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 219 del 19 settembre 2017, per ridefinire le circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219. Con l’assunzione di tale provvedimento il Ministero aveva approvato la mappa definitiva delle nuove circoscrizioni territoriali del sistema camerale, portando a 60 il numero delle Camere di commercio sul territorio italiano.

Nell’allegato B al suddetto Decreto ministeriale 8 agosto 2017, erano state individuate, quali Camere di Commercio accorpande, anche quella di Frosinone insieme a quella di Latina, con istituzione, quindi, mediante accorpamento, di una unica nuova Camera di Commercio, per la circoscrizione comprensiva dei territori delle province di Frosinone e Latina, denominata “Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone - Latina”, con sede legale a Latina e sede secondaria a Frosinone.

Il decreto aveva previsto anche la riduzione ad una unica entità delle due Aziende speciali (attualmente una a Frosinone ed una a Latina).

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^ Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), con cui è stata dichiarata l’illegittimità costituzionale dell’art.3, comma 4, del citato D.Lgs. n.219/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 16 febbraio 2018, ha riadottato, con gli stessi contenuti, il decreto dell’8 agosto 2017, disponendone, contestualmente, la cessazione dell’efficacia.

Con il predetto decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, è stata istituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina. Il dott. Pietro Viscusi, Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Latina, nonché Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone, ai sensi della Convenzione di cui alla Determinazione Presidenziale n. 16 del 28/11/2017, ratificata con la Deliberazione n. 98 della Giunta camerale del 12 dicembre 2017, è stato, altresì nominato Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina nonché di svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione del nuovo Ente.

Il Commissario ad acta ha quindi dato avvio, il 1 marzo 2018, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina; le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali, hanno presentato entro il 10 aprile 2018 le informazioni e i dati relativi alla propria rappresentatività.

Il Presidente della Regione Lazio ha quindi adottato il Decreto n. T00310 del 13 dicembre 2019, concernente l’individuazione delle Organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina, che è stato trasmesso alle Associazioni di categoria con nota regionale n. 1025855 del 17 dicembre 2019 e al Commissario ad Acta preposto alla procedura di accorpamento.

Acquisite le designazioni da parte delle Organizzazioni, la Regione Lazio, a conclusione delle ulteriori verifiche sulle designazioni proposte, potrà procedere, nei prossimi mesi, all’adozione del Decreto regionale di nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina. L’insediamento del Consiglio determinerà la costituzione della nuova Camera di Commercio e la relativa operatività.

Si ricorda, altresì, che a seguito di ricorsi formulati da alcune consorelle camerali interessate dagli accorpamenti avverso il citato DM 16/2/2018, nella Camera di Consiglio del 30/1/2019, il TAR Lazio, come da ordinanza pubblicata il 15/3/2019, ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell’art. 10 della L. n. 124 del 7 agosto 2015, e del citato art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016 nella parte in cui si prevede il parere anziché l’intesa in sede di Conferenza Stato Regioni.

Pertanto, sebbene non vi sia un diretto coinvolgimento della Camera di Commercio di Frosinone nei ricorsi in atto, dovranno essere considerati gli effetti del giudizio sui procedimenti di accorpamento.

L'attuale Consiglio camerale di Frosinone si è insediato il 9 luglio 2012, e quindi il quinquennio di mandato è scaduto l'8 luglio 2017. In data 8 febbraio 2017 erano state avviate le procedure di rinnovo del Consiglio camerale, e gli Organi avevano proseguito la propria operatività ai sensi della Legge 273/2002, che all'art. 38 (Misure concernenti le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) prevede che "1. In caso di ritardo nell'insediamento dei nuovi consigli delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al fine di dare continuità alle attività degli organi, la cui composizione assicura la tutela degli interessi economici rappresentati dalle imprese, i consigli continuano ad esercitare le loro funzioni fino ad un massimo di sei mesi a decorrere dalla loro scadenza."

A decorrere dal 19 settembre 2017, data di pubblicazione in G.U. del predetto Decreto, le procedure di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone, di cui all'Avviso del Presidente dell'8 febbraio 2017, erano state però interrotte ai sensi dell'art. 4 del decreto medesimo, in quanto prevista la continuazione dell'esercizio delle funzioni da parte degli Organi camerali in carica fino al giorno dell'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Frosinone-Latina.

Il Decreto Ministeriale 16 febbraio 2018, adottato successivamente all'emanazione della sentenza della Corte Costituzionale n.261/2017 ha confermato, come da precedente Decreto 8 agosto 2017, la continuazione dell'esercizio delle funzioni da parte degli Organi camerali in carica fino al giorno dell'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio.

SINTESI ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

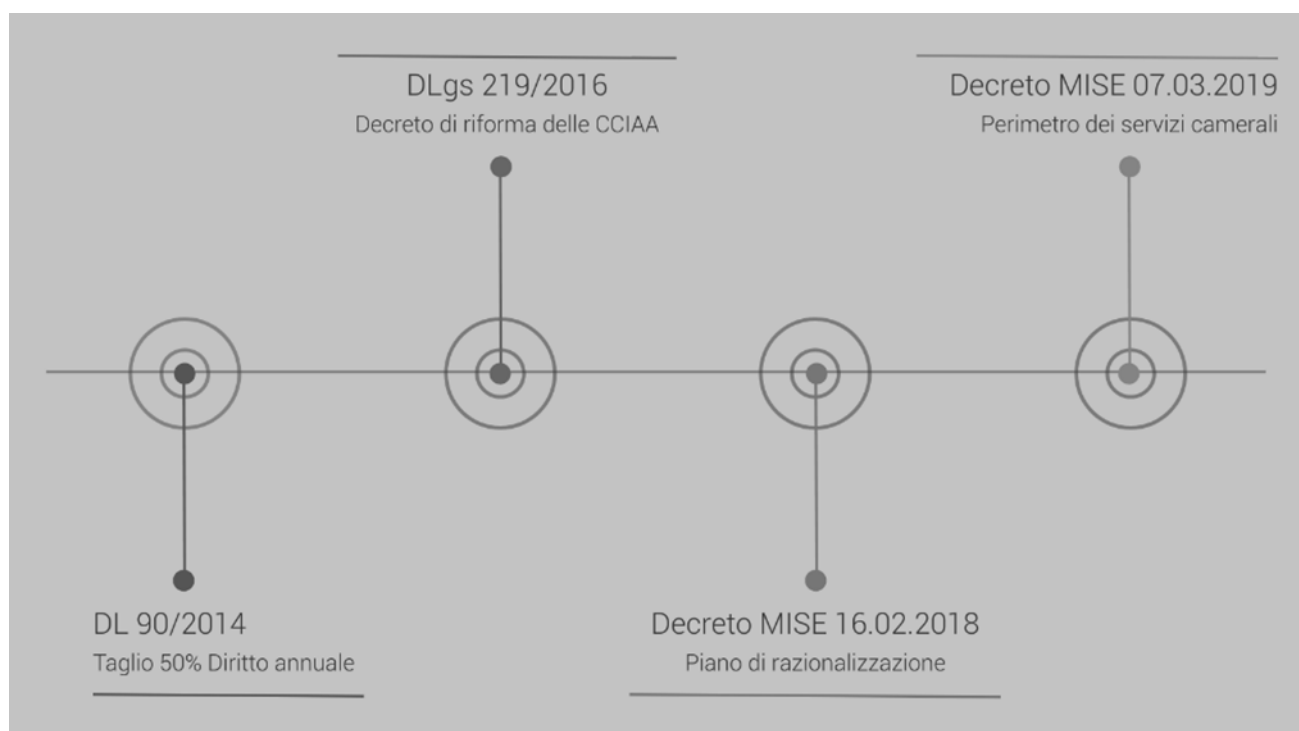
Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

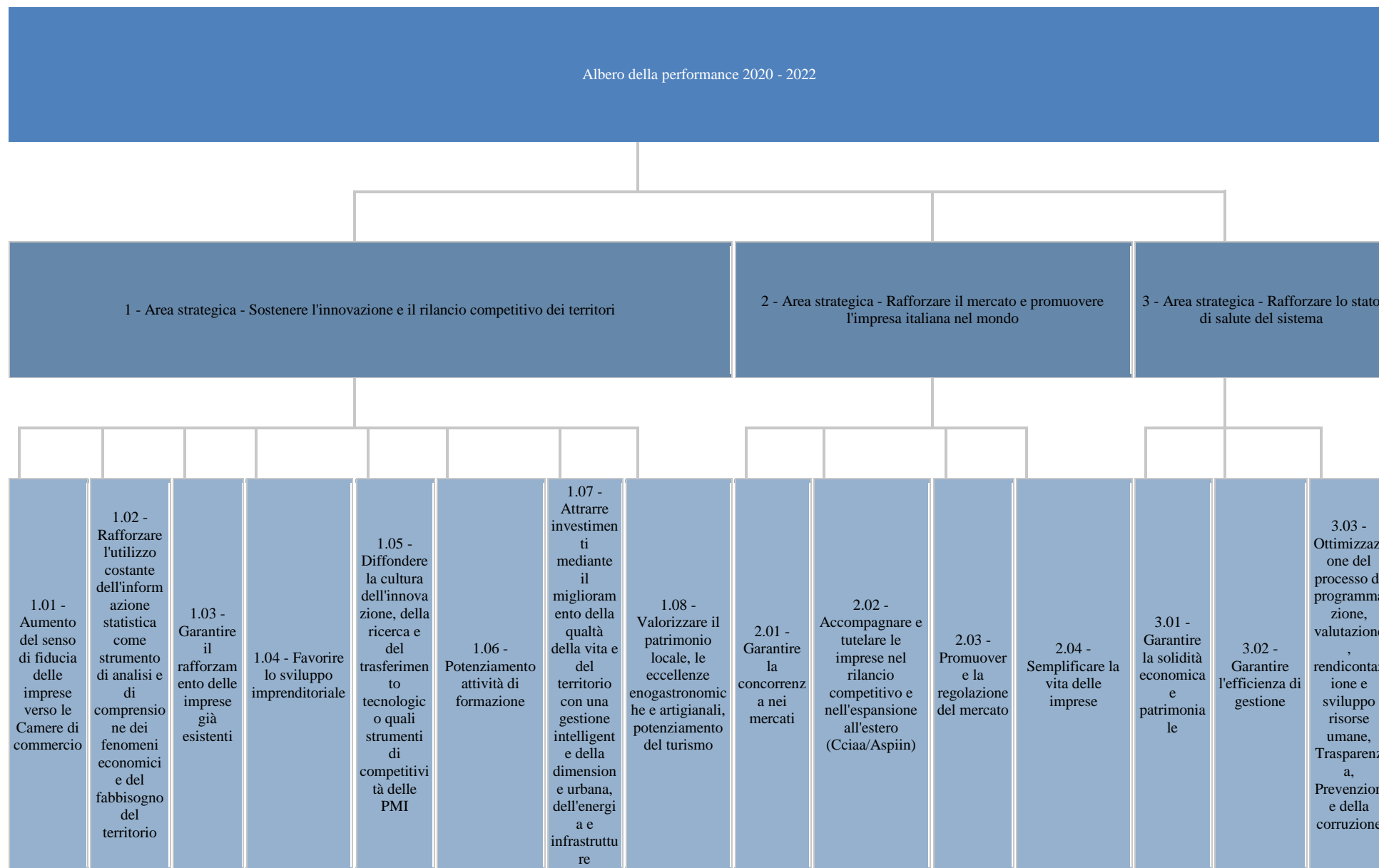
DM 16 febbraio 2018 decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



3. PIANIFICAZIONE

3.0 Albero della performance



1.01.01.01 - Realizzazione indagini di customer satisfaction	1.02.01.01 - Iniziative di studio per l'economia reale e valorizzazione economica	01.03.01.01 - Iniziative e per garantire il monitoraggio attività per l'accesso al credito	1.04.01.01 - Sostegno al Comitato Imprenditoria Femminile (CIF)	1.05.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese	1.06.01.01 - Potenziamento attività di formazione	1.07.01.01 - Iniziativa per la promozione della realizzazione di una Ciclovia, funzionale al miglioramento della mobilità e all'attrazione turistica del territorio	1.08.01.01 - Potenziamento del turismo, valorizzazione del territorio	2.01.01.01 - Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato	2.02.01.01 - Qualificazione delle filiere del made in Italy (ASPIIN)	2.03.01.01 - Diffusione e della cultura di mediazione civile e conciliazione (Aspiin)	2.04.01.01 - Garantire tempi di evasione delle pratiche telematiche, secondo l'applicativo di misurazione "Priamo", in tempi inferiori a quelli previsti per legge.	03.01.01.02 - Iniziative per ottimizzare la gestione economica o-patrimoniale. Azioni per il miglioramento della prevision e del Diritto Annuale.	3.02.01.01 - Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina	3.03.01.01 - Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo
1.01.01.02 - Attuazione e Progetti di Comunicazione			1.04.01.02 - Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese (Aspiin)	1.05.01.02 - Sostegno ai laboratori di innovazione (Aspiin)	1.06.01.02 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro		1.08.01.02 - Sensibilizzazione verso i produttori di prodotti tipici locali e altri progetti		2.02.01.02 - Sostegno all'internazionalizzazione (Aspiin)	2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore				
			1.04.01.03 - Realizzare la attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere e Unioncamere Lazio"	1.05.01.03 - Iniziativa per la tutela del consumatore e dell'impresa e valorizzazione della proprietà industriale	1.06.01.03 - Formazione e aggiornamento per il rafforzamento delle PMI in materia di Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Mkt Territoriale, ecc (Aspiin)		1.08.01.03 - Promozione dei Cammini turistici e religiosi (ASPIIN)		2.02.01.03 - Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a fiere, missioni e Incoming (ASPIIN).	2.03.01.03 - Supportare e l'utenza nelle procedure di deposito dei titoli di proprietà industriale	2.04.01.02 - Attuazione dei DM 26.10.2011 Decreti su Agenti e Rappresentanti. Procedimento per la verifica dinamica per la permanenza dei requisiti	3.01.01.01 - Ottimizzazione della gestione economica o-patrimoniale. Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale.	3.02.01.02 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione e delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e di emissione dei mandati di pagamento	3.03.01.02 - Attuazione e Ciclo della Performance
			1.04.01.04 - Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "eventuali attività su linee		1.06.01.04 - Promozione di corsi di alta formazione rivolti a neolaureati e lavoratori: strategia e gestione d'impresa				2.02.01.04 - Rispetto dei tempi di evasione/rilascio delle richieste di documenti a valere per l'estero	2.03.01.04 - Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni a D.O.	2.04.01.03 - Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP		3.02.01.03 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e	3.03.01.03 - Misurazione del costo dei processi
											2.04.01.04 - Attività di vigilanza. Verifiche sul rispetto della legalità.			3.03.01.04 - Attuazione e Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza
											2.04.01.05 - Sviluppo e			

progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunicatori ecc."

1.06.01.05 - Partecipazione attività previste dal progetto T.E.R.R.A.

2.03.01.05 - Promozione utilizzo sala Panel (ASPIIN)	diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)	immobiliare dell'Ente.	3.03.01.05 - Giornata della Trasparenza - Garantire trasparenza e accessibilità dei dati
2.03.01.06 - Attività propedeutiche all'Istituzione dell'OCRI - Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017	2.04.01.06 - Realizzazione di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungio.rno.gov.it	3.02.01.04 - Verifica livello di utilizzo della piattaforma Gedoc e di eventuali proposte di miglioramento	3.03.01.06 - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di Trasparenza
	2.04.01.07 - Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione e delle PEC	3.02.01.05 - Ottimizzazione dell'efficienza nelle procedure di affidamento di servizi a professionisti	
	2.04.01.08 - Cancellazione D.I./Soc Pers DPR247/2004		3.03.01.07 - Attuazione GDPR - Regolamento (UE) 2016/679
	2.04.01.09 - Cancellazione Società di Capitali in liquidazione ex art 2490 c.c.		3.03.01.08 - Adeguamento alle normative in materia di Sicurezza

<p>2.04.01.10 - Emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL.</p>	<p>3.03.01.09 - Monitoraggio delle partecipazioni in società strategiche</p>
<p>2.04.01.11 - Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." – di supporto alla nascita e alla registrazione di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016)</p>	<p>3.03.01.10 - Attuazione e piano di azioni positive e iniziative per il miglioramento del benessere organizzativo</p>
<p>2.04.01.12 - Attività sperimentale di contatto e verifica presso le aziende esportatrici per la fattibilità di una adesione alla procedura del certificato di origine telematico con stampa in azienda</p>	
<p>2.04.01.13 - Servizi certificativi per l'estero. Informatizzazione Certificati di Origine</p>	

2.04.01.14 -
Revisione del
Ruolo
Provinciale dei
Conducenti di
Veicoli o
Natanti adibiti
ad autoservizi
pubblici non di
linea

3.1 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

RIEPILOGO

Ambito strategico	Obiettivo strategico
1 - Area strategica - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio
	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti
	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
	1.06 - Potenziamento attività di formazione
	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali, potenziamento del turismo
2 - Area strategica - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati
	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (Cciaa/Aspiin)
	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato
	2.04 - Semplificare la vita delle imprese
3 - Area strategica - Rafforzare lo stato di salute del sistema	3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale
	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione
	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

SCHEDE DI DETTAGLIO

1 - Area strategica - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	
Obiettivo strategico	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
Descrizione	Realizzazione di numero due iniziative per aumentare il senso di fiducia verso l'Ente (Indagine CS, Piena operatività nuova piattaforma CRM)

Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Percentuale di iniziative realizzate per il miglioramento della fiducia verso l'Ente entro l'anno Misura la capacità dell'Ente di migliorare la relazione con l'utenza	Numero di iniziative realizzate / Numero di iniziative programmate	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
Obiettivo strategico		1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio		
Descrizione		Rafforzamento dell'utilizzo dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno (realizzazione report statistici)		
Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Iniziativa per la redazione e diffusione dell'informazione statistica Misura la capacità di realizzare report e diffondere l'informazione statistica (realizzazione report statistici)	Numero di report prodotti e diffusi	>= 4,00 N.	= 4,00 N.	= 4,00 N.
Obiettivo strategico		1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti		
Descrizione		Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti		
Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Realizzazione di report semestrali di monitoraggio iniziative garanzia credito (uno per semestre) Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese	Numero di Report di monitoraggio realizzati / Numero di Report di monitoraggio programmati	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
Obiettivo strategico		1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale		
Descrizione		Misura la capacità dell'Ente di sostenere iniziative a favore delle imprese del territorio		
Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo		
Indicatore	Algoritmo	Target	Target	Target

		2020	2021	2022
Grado di sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese (Aspiin) Misura la capacità di sostenere l'avvio di nuove imprese	Numero di soggetti assistiti per l'avvio di nuove imprese*1000 / Numero delle imprese nel Registro Imprese al 31/12 dell'anno "n-1"	>= 0,31 N.	>= 0,37 N.	>= 0,41 N.
Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile Misura la capacità di realizzare iniziative a sostegno dell'Imprenditoria Femminile	N. iniziative realizzate / N. iniziative approvate dalla Giunta a sostegno dell'I.F.	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %
Tasso di sopravvivenza delle imprese a tre anni Misura la capacità della Camera di commercio di agevolare lo sviluppo delle leve competitive utili alle imprese per le proprie strategie di sviluppo	Numero di imprese in vita al terzo anno dall'iscrizione / Numero imprese iscritte nell'anno "n-3"	>= 60,00 %	>= 60,00 %	>= 60,00 %

Obiettivo strategico	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
-----------------------------	--

Descrizione	Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
--------------------	--

Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo
------------------------------------	--

Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Punto Impresa Digitale PID Misura la capacità di diffondere informazioni sul PID e di coinvolgere le imprese sul tema della digitalizzazione	Numero eventi di informazione/sensibilizzazione organizzati dal PID	>= 4,00 N.	= 4,00 N.	= 4,00 N.
Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione Misura il numero di corsi e seminari realizzati	Numero di corsi e seminari realizzati	>= 5,00 N.	>= 5,00 N.	>= 5,00 N.
Iniziativa per la tutela del consumatore e dell'impresa e valorizzazione della proprietà industriale Misura il numero di iniziative realizzate per aumentare l'attenzione dell'utenza sul tema della proprietà industriale e della contraffazione	Numero di iniziative realizzate sul tema della proprietà industriale e sulla Cultura della Legalità	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.

Obiettivo strategico	1.06 - Potenziamento attività di formazione
-----------------------------	--

Descrizione	Potenziamento attività di formazione (formazione continua, percorsi per competenze trasversali e orientamento e formazione al lavoro, alta formazione ecc.)
--------------------	---

Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo
------------------------------------	--

Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Grado di partecipazione nelle iniziative di formazione e aggiornamento Grado di partecipazione nelle iniziative di formazione e aggiornamento per il rafforzamento delle PMI (Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing territoriale ecc.)	Numero di persone coinvolte nei corsi	>= 200,00 N.	>= 200,00 N.	>= 200,00 N.
Coinvolgimento degli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro Numero degli studenti coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	Numero degli studenti coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	>= 300,00 N.	>= 300,00 N.	>= 300,00 N.
Grado di coinvolgimento delle scuole nelle iniziative di orientamento al lavoro Grado di coinvolgimento delle scuole nelle iniziative di orientamento al lavoro	Numero di scuole coinvolte nelle iniziative / Numero di scuole (istituti tecnici, professionali e licei) presenti in provincia di Frosinone	>= 60,00 %	>= 60,00 %	>= 60,00 %
Tasso di iscrizione delle imprese nel Registro di cui all'art. 1, comma 41, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (RASL) Tasso di iscrizione delle imprese iscritte nel Registro di cui all'art. 1, comma 41, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro)	Numero di imprese iscritte al RASL*1000 * 1000 / Numero imprese iscritte al Registro delle Imprese di Frosinone al 31/12	>= 5,20 N.	>= 5,20 N.	>= 5,20 N.

Obiettivo strategico 1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture

Descrizione	Attrazione di investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo

Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Iniziativa a sostegno della realizzazione di una Ciclovia Iniziativa a sostegno della realizzazione di una Ciclovia funzionale al miglioramento della mobilità e all'attrazione turistica del territorio	Numero di iniziative realizzate a sostegno del progetto	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.

Obiettivo strategico 1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali,

potenziamento del turismo				
Descrizione	Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali, potenziamento del turismo			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Iniziative a sostegno del turismo religioso Misura la capacità di valorizzare il circuito religioso anche a fini turistici	Numero di iniziative - eventi di promozione e rilancio territoriale	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.
Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali, e per la valorizzazione e rilancio Misura la capacità dell'Ente di valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali, sostenere il rilancio territoriale	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali, e per la valorizzazione e rilancio	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.
2 - Area strategica - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo				
Obiettivo strategico		2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati		
Descrizione	Garantire la concorrenza nei mercati			
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori			
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE Misura l'attività di sorveglianza dei centri tecnici per cronotachigrafi digitali	Numero di verifiche di sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.
Tempo di inoltro ad Infocamere delle richieste delle carte tachigrafiche Misura la capacità di fornire il servizio di rilascio delle carte tachigrafiche con tempestività	Tempo di inoltro ad Infocamere delle richieste delle carte tachigrafiche dal ricevimento della domanda	<= 3,00 gg	<= 3,00 gg	<= 3,00 gg
Obiettivo strategico		2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (Cciaa/Aspiin)		
Descrizione	Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero			

		(Cciaa/Aspiin)		
Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Internazionalizzazione e Made in Italy		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Emanazione Bando per la concessione di contributi Emanazione Bando per la concessione di contributi finalizzati al rafforzamento del processo di internazionalizzazione delle PMI della provincia di Frosinone, per l'intero importo stanziato	Realizzazione dell'iniziativa	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.
Importo totale atti di concessione contributi approvati/stanziamento totale (percentuale) Importo totale atti di concessione contributi approvati/stanziamento totale (percentuale)	Importo totale atti di concessione contributi approvati / Stanziamento totale	>= 50,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %
Imprese valutate e certificate delle filiere del made in Italy Rappresenta il numero di imprese valutate e certificate delle filiere del made in Italy nei settori del Turismo, Moda ed Edilizia sostenibile	Numero di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile	>= 60,00 N.	>= 60,00 N.	>= 60,00 N.
Obiettivo strategico		2.03 - Promuovere la regolazione del mercato		
Descrizione		Promuovere la regolazione del mercato		
Programma (D.M. 27/03/2013)		004 - Vigilanza e tutela dei consumatori		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Utenti assistiti nell'ambito dello sportello Marchi e Brevetti (in qualità di aderente al PIP - Patent Information Point) Misura il numero degli utenti assistiti nell'ambito dello sportello Marchi e Brevetti (in qualità di aderente al PIP - Patent Information Point)	Numero di utenti assistiti nell'ambito dello sportello Marchi e Brevetti (compreso PIP - Patent Information Point)	>= 700,00 N.	>= 700,00 N.	>= 700,00 N.
Partecipazione ad iniziative formative Misura il numero di iniziative formative partecipate da personale camerale in materia di OCRI	Numero di iniziative di formazione in materia di OCRI	>= 2,00 N.	>= 2,00 N.	>= 2,00 N.
Tempi medi di avvio delle mediazioni (nomina mediatore e convocazione delle parti) Somma dei giorni che intercorrono tra la data di invio di ciascuna convocazione delle parti e la data di ricezione della relativa domanda di mediazione/conciliazione/richieste di mediazione pervenute nell'anno	Tempi medi di avvio delle mediazioni (nomina mediatore e convocazione delle parti)	<= 20,00 gg	<= 20,00 gg	<= 20,00 gg

Obiettivo strategico		2.04 - Semplificare la vita delle imprese		
Descrizione		Semplificare la vita delle imprese		
Programma (D.M. 27/03/2013)		004 - Vigilanza e tutela dei consumatori		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
C1.1_04_rev2018 Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	N_Prot_C1.1_5gg	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %
Tasso di rilascio on line di Certificati - Carnet - Visti - Autentiche Percentuale dei certificati rilasciati on line+numero di carnet ATA, Visti, Autentiche inseriti on line rispetto al numero di richieste complessivamente ricevute	Numero di certificati d'origine rilasciati on line+numero di carnet ATA, Visti, Autentiche inseriti on line / Numero di richieste di certificati +numero di carnet ATA, Visti, Autentiche complessivamente ricevuti	>= 90,00 %	>= 90,00 %	>= 90,00 %
Livello di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale Livello di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale - Telemaco Pay	Numero di contratti Telemaco Pay attivati / N_ImprAtt	>= 13,00 %	>= 13,00 %	>= 13,00 %
Numero rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale Numero di rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale	N_Ric_C1.4.1	>= 2.500,00 N.	>= 2.500,00 N.	>= 2.500,00 N.

3 - Area strategica - Rafforzare lo stato di salute del sistema

Obiettivo strategico		3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale		
Descrizione		Garantire la solidità economica e patrimoniale		
Programma (D.M. 27/03/2013)		003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
EC02.1 Indice di Liquidità immediata	Liq_Imm / PassCorr	>= 220,00 %	>= 210,00 %	>= 200,00 %
EC01 Margine di Struttura finanziaria	AttCircPassBre / PassCorr	>= 290,00 %	>= 290,00 %	>= 290,00 %
EC05.1 Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immob	>= 130,00 %	>= 120,00 %	>= 110,00 %
B3.1_02 Percentuale di incasso del Diritto annuale	BilCons_DA_Inc / BilCons_DA	>= 53,00 %	>= 53,00 %	>= 53,00 %

EC27 Indice equilibrio strutturale	(Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali* [* Proventi strutturali = Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali ** Oneri strutturali = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri]	>= 8,00 %	>= 8,00 %	>= 8,00 %
---------------------------------------	---	--------------	--------------	--------------

Obiettivo strategico		3.02 - Garantire l'efficienza di gestione		
Descrizione		Garantire l'efficienza di gestione		
Programma (D.M. 27/03/2013)		003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Iniziativa per costituzione nuova Camera di Commercio Frosinone - Latina Attuazione di iniziative di ricognizione ed analisi propedeutiche alla costituzione della nuova Camera di Commercio	Numero di iniziative di coordinamento propedeutiche alla costituzione della nuova Camera	>= 5,00 N.	>= 0,00 N.	>= 0,00 N.
Efficienza nel pagamento delle fatture Misura il numero delle fatture passive pagate nell'anno n entro 30 gg / il numero di fatture passive pagate nell'anno n (al netto dei subprocedimenti esterni prodromici)	Numero fatture passive pagate entro 30 gg / Numero di fatture passive pagate nell'anno n	>= 99,00 %	= 99,00 %	= 99,00 %
Attività finalizzata all'ottimizzazione dell'utilizzo della sede di via De Gasperi Misura la capacità di utilizzare efficacemente la sede di via De Gasperi	Numero di iniziative finalizzate all'ottimizzazione dell'utilizzo della sede di via De Gasperi	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.

Obiettivo strategico		3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione		
Descrizione		Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione		
Programma (D.M. 27/03/2013)		003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
DFP 4.3 Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Indice_Trasp	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %

<p>Iniziativa di miglioramento/aggiornamento strumenti del Ciclo della performance</p> <p>Misura la capacità di adeguamento degli strumenti utilizzati nell'ambito del Ciclo della Performance (SMVP, Iniziative di informatizzazione, ecc.)</p>	<p>Numero di iniziative di miglioramento/aggiornamento strumenti del Ciclo della Performance</p>	<p>>= 2,00 N.</p>	<p>>= 1,00 N.</p>	<p>>= 1,00 N.</p>
<p>N. iniziative di monitoraggio realizzate in materia di PTPCT</p> <p>N. di iniziative di monitoraggio realizzate in materia di anti corruzione e trasparenza e azioni di monitoraggio sul rispetto degli impegni previsti dal Piano Triennale di Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT)</p>	<p>N. di iniziative realizzate in materia di PTPCT</p>	<p>>= 2,00 N.</p>	<p>= 2,00 N.</p>	<p>= 2,00 N.</p>
<p>Iniziative per il miglioramento dell'applicazione del GDPR 2016/679</p> <p>Misura il numero di iniziative per il miglioramento dell'applicazione del GDPR 2016/679 (aggiornamento del Registro dei Trattamenti, revisione/aggiornamento modulistica, iniziative formative, adozione misure di sicurezza per la messa in sicurezza degli archivi)</p>	<p>Numero di iniziative per il miglioramento dell'applicazione del GDPR 2016/679</p>	<p>>= 4,00 N.</p>	<p>>= 2,00 N.</p>	<p>>= 2,00 N.</p>

3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

RIEPILOGO

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	
1 - Area strategica - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio	1.01.01.01 - Realizzazione indagine di customer satisfaction 1.01.01.02 - Attuazione Progetti di Comunicazione	
	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio	1.02.01.01 - Iniziative di studio per l'economia reale e valorizzazione informazione economica	
	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti	01.03.01.01 - Iniziative per garantire il monitoraggio attività per l'accesso al credito	
	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale		1.04.01.01 - Sostegno al Comitato Imprenditoria Femminile (CIF)
			1.04.01.02 - Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese (Aspiin)
			1.04.01.03 - Realizzare la attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere e Unioncamere Lazio"
			1.04.01.04 - Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunicatori ecc."
	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI		1.05.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese
			1.05.01.02 - Sostegno ai laboratori di innovazione (Aspiin)
			1.05.01.03 - Iniziativa per la tutela del consumatore e dell'impresa e valorizzazione della proprietà industriale
	1.06 - Potenziamento attività di formazione		1.06.01.01 - Potenziamento attività di formazione
			1.06.01.02 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
			1.06.01.03 - Formazione e aggiornamento per il rafforzamento delle PMI in materia di Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Mkt Territoriale, ecc (Aspiin)
			1.06.01.04 - Promozione di corsi di alta formazione rivolti a neolaureati e lavoratori: strategia e gestione d'impresa
1.06.01.05 - Partecipazione attività previste dal progetto T.E.R.R.A.			
1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione	1.07.01.01 - Iniziativa per la promozione della realizzazione di una Ciclovía, funzionale al miglioramento della mobilità e all'attrazione		

	intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture	turistica del territorio
	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali, potenziamento del turismo	1.08.01.01 - Potenziamento del turismo, valorizzazione del territorio 1.08.01.02 - Sensibilizzazione verso i produttori di prodotti tipici locali e altri progetti 1.08.01.03 - Promozione dei Cammini turistici e religiosi (ASPIIN)
2 - Area strategica - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati	2.01.01.01 - Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato
	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (Cciaa/Aspiin)	2.02.01.01 - Qualificazione delle filiere del made in Italy (ASPIIN)
		2.02.01.02 - Sostegno all'internazionalizzazione (Aspiin)
		2.02.01.03 - Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a fiere, missioni e Incoming (ASPIIN).
		2.02.01.04 - Rispetto dei tempi di evasione/rilascio delle richieste di documenti a valere per l'estero
	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato	2.03.01.01 - Diffusione della cultura di mediazione civile e conciliazione (Aspiin)
		2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore
		2.03.01.03 - Supportare l'utenza nelle procedure di deposito dei titoli di proprietà industriale
		2.03.01.04 - Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni a D.O.
		2.03.01.05 - Promozione utilizzo sala Panel (ASPIIN)
		2.03.01.06 - Attività propedeutiche all'Istituzione dell'OCRI – Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017
	2.04 - Semplificare la vita delle imprese	2.04.01.01 - Garantire tempi di evasione delle pratiche telematiche, secondo l'applicativo di misurazione "Priamo", in tempi inferiori a quelli previsti per legge.
		2.04.01.02 - Attuazione dei DM 26.10.2011 Decreti su Agenti e Rappresentanti. Procedimento per la verifica dinamica per la permanenza dei requisiti
		2.04.01.03 - Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP
		2.04.01.04 - Attività di vigilanza. Verifiche sul rispetto della legalità.
		2.04.01.05 - Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso

		<p>ai servizi camerali - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)</p> <p>2.04.01.06 - Realizzazione di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it</p> <p>2.04.01.07 - Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC</p> <p>2.04.01.08 - Cancellazione D.I./Soc Pers DPR247/2004</p> <p>2.04.01.09 - Cancellazione Società di Capitali in liquidazione ex art 2490 c.c.</p> <p>2.04.01.10 - Emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL.</p> <p>2.04.01.11 - Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." – di supporto alla nascita e alla registrazione di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016)</p> <p>2.04.01.12 - Attività sperimentale di contatto e verifica presso le aziende esportatrici per la fattibilità di una adesione alla procedura del certificato di origine telematico con stampa in azienda</p> <p>2.04.01.13 - Servizi certificativi per l'estero. Informatizzazione Certificati di Origine</p> <p>2.04.01.14 - Revisione del Ruolo Provinciale dei Conducenti di Veicoli o Natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea</p>
<p>3 - Area strategica - Rafforzare lo stato di salute del sistema</p>	<p>3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale</p>	<p>03.01.01.02 - Iniziative per ottimizzare la gestione economico-patrimoniale. Azioni per il miglioramento della previsione del Diritto Annuale.</p> <p>3.01.01.01 - Ottimizzazione della gestione economico-patrimoniale. Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale.</p>
	<p>3.02 - Garantire l'efficienza di gestione</p>	<p>3.02.01.01 - - Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina</p> <p>3.02.01.02 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e di emissione dei mandati di pagamento</p> <p>3.02.01.03 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente.</p> <p>3.02.01.04 - Verifica livello di utilizzo della piattaforma Gedoc e di eventuali proposte di miglioramento</p> <p>3.02.01.05 - Ottimizzazione dell'efficienza nelle procedure di affidamento di servizi a professionisti</p>

3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione	3.03.01.01 - Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo
	3.03.01.02 - Attuazione Ciclo della Performance
	3.03.01.03 - - Misurazione del costo dei processi
	3.03.01.04 - Attuazione Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza
	3.03.01.05 - Giornata della Trasparenza - Garantire trasparenza e accessibilità dei dati
	3.03.01.06 - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di Trasparenza
	3.03.01.07 - Attuazione GDPR - Regolamento (UE) 2016/679
	3.03.01.08 - Adeguamento alle normative in materia di Sicurezza
	3.03.01.09 - Monitoraggio delle partecipazioni in società strategiche
	3.03.01.10 - Attuazione piano di azioni positive e iniziative per il miglioramento del benessere organizzativo

SCHEDE DI DETTAGLIO

1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio			
Obiettivo operativo	1.01.01.01 - Realizzazione indagine di customer satisfaction		
Descrizione	Miglioramento continuo dell'attenzione verso l'utenza attraverso la rilevazione della qualità percepita dei servizi (Rilevazione Customer Satisfaction)		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Realizzazione Indagine Customer Satisfaction Misura il livello di qualità dei servizi percepita dall'utenza	Realizzazione indagine CS (Fonte Rilevazione a cura di soggetto esterno incaricato)		>= 1,00 N.
Obiettivo operativo	1.01.01.02 - Attuazione Progetti di Comunicazione		
Descrizione	Messa a regime della nuova piattaforma CRM Camerale (Infocamere)		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST UFFICIO DI PRESIDENZA		

Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziative per la piena operatività della nuova piattaforma CRM Camerale (Infocamere) Iniziative per la piena operatività della nuova piattaforma CRM Camerale (Infocamere) (migrazione dati da vecchia piattaforma, formazione, integrazioni nuove posizioni, ecc.)	Iniziative per la piena operatività della nuova piattaforma CRM Camerale (Infocamere) <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 2,00 N.

1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio

Obiettivo operativo	1.02.01.01 - Iniziative di studio per l'economia reale e valorizzazione informazione economica		
Descrizione	Valorizzare l'informazione economica a servizio del territorio		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziative per la redazione e diffusione dell'informazione statistica Misura la capacità di realizzare report e diffondere l'informazione statistica (realizzazione report statistici)	Numero di report prodotti e diffusi <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 4,00 N.
Progetto Excelsior Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese Misura la capacità di realizzare rilevazioni statistiche	Numero di indagini periodiche sui fabbisogni professionali delle imprese <i>(Fonte Rilevazione interna + Unioncamere)</i>		>= 6,00 N.

1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti

Obiettivo operativo	01.03.01.01 - Iniziative per garantire il monitoraggio attività per l'accesso al credito		
Descrizione	Iniziative per garantire il monitoraggio attività per l'accesso al credito		

Unità organizzative coinvolte	SERVIZIO VIII AGRICOLTURA, CREDITO, IMPR. FEMMINILE, ORG. DI CONTR. D.O.		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Realizzazione di report semestrali di monitoraggio iniziative garanzia credito (uno per semestre) Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese	Numero di Report di monitoraggio realizzati / Numero di Report di monitoraggio programmati <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 100,00 %
1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale			
Obiettivo operativo	1.04.01.01 - Sostegno al Comitato Imprenditoria Femminile (CIF)		
Descrizione	Misura la capacità di sostenere iniziative a favore dell'imprenditorialità femminile		
Unità organizzative coinvolte	SERVIZIO VIII AGRICOLTURA, CREDITO, IMPR. FEMMINILE, ORG. DI CONTR. D.O.		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile Misura la capacità di realizzare iniziative a sostegno dell'Imprenditoria Femminile	N. iniziative realizzate / N. iniziative approvate dalla Giunta a sostegno dell'I.F. <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 80,00 %
1.04.01.02 - Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese (Aspiin)			
Descrizione	Misura la capacità di sostenere l'avvio di nuove imprese		
Unità organizzative coinvolte	ASPIIN		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Grado di sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese (Aspiin) Misura la capacità di sostenere l'avvio di nuove imprese	Numero di soggetti assistiti per l'avvio di nuove imprese*1000 / Numero delle imprese nel Registro Imprese al 31/12 dell'anno "n-1" <i>(Fonte Rilevazione Aspiin + Fonte Infocamere)</i>		>= 0,31 N.

Obiettivo operativo			
1.04.01.03 - Realizzare la attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere e Unioncamere Lazio"			
Descrizione		Misura la capacità di realizzare servizi aggiuntivi	
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Progetti approvati da Unioncamere o Unioncamere Lazio Misura il tasso di approvazione dei progetti presentati	Numero di progetti approvati / Numero di progetti presentati <i>(Fonte Rilevazione interna (+ dati Unioncamere e/o Unioncamere Lazio))</i>		>= 60,00 %
Progetti avviati (tra quelli approvati da Unioncamere o Unioncamere Lazio) Misura la capacità di attuazione dei progetti	Progetti avviati nell'anno t / Numero di progetti approvati nell'anno t <i>(Fonte Rilevazione interna (+ Unioncamere e/o Unioncamere Lazio))</i>		>= 100,00 %
Obiettivo operativo			
1.04.01.04 - Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunicatori ecc."			
Descrizione		Misura la capacità di realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunicatori ecc.", cui l'Ente partecipa eventualmente anche in qualità di partner.	
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Progetti approvati a valere su bandi/avvisi regionali, comunitari, ecc. Misura la capacità di progettazione dell'Ente o di co-progettazione	Numero di progetti approvati / Numero di progetti presentati <i>(Fonte Rilevazione interna)</i>		>= 50,00 %
Progetti avviati a valere su bandi/avvisi regionali, comunitari, ecc. Misura la capacità di attuare i progetti approvati	Progetti avviati nell'anno t / Numero di progetti approvati nell'anno t <i>(Fonte Rilevazione interna)</i>		>= 100,00 %

1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI			
Obiettivo operativo		1.05.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese	
Descrizione		Sostegno di iniziative per aumentare la propensione all'innovazione tecnologica delle imprese	
Unità organizzative coinvolte		PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI	
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Numero di iniziative di promozione e divulgazione del progetto AIDA Misura la capacità di comunicazione dell'Ente in materia di innovazione tecnologica	Numero di iniziative di promozione <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 3,00 N.
Predisposizione bando/i 2020 voucher impresa digitale Misura la capacità di dare attuazione ad iniziative in materia di sostegno all'innovazione tecnologica	Numero di bandi da emanare entro l'anno <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 1,00 N.
Punto Impresa Digitale PID Misura la capacità di diffondere informazioni sul PID e di coinvolgere le imprese sul tema della digitalizzazione	Numero eventi di informazione/sensibilizzazione organizzati dal PID <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 4,00 N.
Obiettivo operativo		1.05.01.02 - Sostegno ai laboratori di innovazione (Aspiin)	
Descrizione		Sostegno ai laboratori di innovazione (Aspiin)	
Unità organizzative coinvolte		ASPIIN	
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione Misura il numero di corsi e seminari realizzati	Numero di corsi e seminari realizzati		>= 5,00 N.

Obiettivo operativo			
1.05.01.03 - Iniziativa per la tutela del consumatore e dell'impresa e valorizzazione della proprietà industriale			
Descrizione	Lotta alla contraffazione e miglioramento dell'attenzione dell'utenza sul tema della tutela della proprietà industriale, anche mediante l'utilizzo dei servizi del PIP (Patent Information Point)		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziativa per la tutela del consumatore e dell'impresa e valorizzazione della proprietà industriale Misura il numero di iniziative realizzate per aumentare l'attenzione dell'utenza sul tema della proprietà industriale e della contraffazione	Numero di iniziative realizzate sul tema della proprietà industriale e sulla Cultura della Legalità (Fonte Rilevazione interna)		>= 1,00 N.
1.06 - Potenziamento attività di formazione			
Obiettivo operativo			
1.06.01.01 - Potenziamento attività di formazione			
Descrizione	Potenziamento delle attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per accrescere le competenze gestionali e imprenditoriali		
Unità organizzative coinvolte	ASPIIN		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Tasso di sviluppo dei corsi di formazione continua rivolta ai dipendenti delle imprese Misura l'evoluzione del numero dei corsi di formazione continua rivolta ai dipendenti delle imprese	$((\text{Numero di corsi realizzati nell'anno } t - \text{Numero di corsi realizzati nell'anno } t-1) / \text{Numero di corsi realizzati nell'anno } t-1) * 100$ (Fonte Rilevazione Aspiin)		>= 2,00 %
Tasso di sviluppo dei corsi di formazione continua rivolta agli imprenditori Misura l'evoluzione del numero dei corsi di formazione continua	$((\text{Numero di corsi di formazione continua rivolta agli imprenditori nell'anno } t - \text{Numero di corsi di formazione continua rivolta agli imprenditori nell'anno } t-1) / \text{Numero di corsi di formazione continua rivolta agli imprenditori nell'anno } t-1) * 100$		>= 2,00 %

rivolti agli imprenditori	imprenditori nell'anno t-1) / Numero di corsi di formazione continua rivolta agli imprenditori nell'anno t-1) * 100 (Fonte Rilevazione Aspiin)		
Obiettivo operativo 1.06.01.02 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro			
Descrizione	Diffusione della cultura d'impresa e avvicinamento delle nuove generazioni al mondo del lavoro nell'ambito dell'area di orientamento al lavoro e alle professioni.		
Unità organizzative coinvolte	ASPIIN PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Coinvolgimento delle imprese nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	Numero di imprese coinvolte nei percorsi nell'anno "n" * 1000 / N_ImprAtt (Fonte Rilevazione Aspiin + Infocamere)		>= 0,63 N.
Coinvolgimento degli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro Numero degli studenti coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	Numero degli studenti coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro (Fonte Rilevazione interna CCIAA-Aspiin)		>= 300,00 N.
Grado di coinvolgimento delle scuole nelle iniziative di orientamento al lavoro Grado di coinvolgimento delle	Numero di scuole coinvolte nelle iniziative / Numero di scuole (istituti tecnici, professionali e licei) presenti		>= 60,00 %

scuole nelle iniziative di orientamento al lavoro	in provincia di Frosinone (Fonte Rilevazione interna CCIAA-Aspiin)		
Predisposizione Bandi per l'erogazione di voucher alle PMI Predisposizione Bandi per l'erogazione di voucher alle PMI a sostegno di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	Emanazione Bando per concessione voucher (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 1,00 N.
Premio storie di alternanza Misura la capacità dell'Ente di valorizzare le esperienze di alternanza realizzate dagli studenti	Numero di Iniziative per la divulgazione del Bando Premio storie di alternanza e per favorire l'adesione (Fonte Rilevazione interna CCIAA-Aspiin)		>= 1,00 N.
Obiettivo operativo 1.06.01.03 - Formazione e aggiornamento per il rafforzamento delle PMI in materia di Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Mkt Territoriale, ecc (Aspiin)			
Descrizione	Assicurare la partecipazione nelle iniziative di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento delle PMI (Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc)		
Unità organizzative coinvolte	ASPIIN		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Grado di partecipazione nelle iniziative di formazione e aggiornamento Grado di partecipazione nelle iniziative di formazione e aggiornamento per il rafforzamento delle PMI (Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing territoriale ecc.)	Numero di persone coinvolte nei corsi (Fonte Rilevazione Aspiin)		>= 200,00 N.

Obiettivo operativo				1.06.01.04 - Promozione di corsi di alta formazione rivolti a neolaureati e lavoratori: strategia e gestione d'impresa			
Descrizione				Promozione di corsi di alta formazione rivolti a neolaureati e lavoratori: strategia e gestione d'impresa			
Unità organizzative coinvolte				ASPIIN			
Indicatore		Algoritmo		Valore 2019		Target 2020	
Soggetti coinvolti nei corsi di alta formazione per neolaureati e lavoratori (strategia e gestione d'impresa) Misura la capacità di coinvolgimento nei corsi, di alta formazione, rivolti a neolaureati e lavoratori, riguardanti strategia e gestione d'impresa.		Numero di persone coinvolte nei corsi di alta formazione per neolaureati e lavoratori (strategia e gestione d'impresa) <i>(Fonte Rilevazione Aspiin)</i>				>= 15,00 N.	
Obiettivo operativo				1.06.01.05 - Partecipazione attività previste dal progetto T.E.R.R.A.			
Descrizione				Favorire le occasioni di sviluppo di nuova imprenditorialità, di favorire la diffusione tra gli studenti di conoscenze finalizzate ad aumentare la consapevolezza delle risorse e dei servizi presenti sul territorio, nonché favorire, in generale, l'individuazione delle opportunità esistenti			
Unità organizzative coinvolte				PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST			
Indicatore		Algoritmo		Valore 2019		Target 2020	
Realizzazione di iniziativa per sostenere il progetto Misura la capacità dell'Ente di sostenere il progetto		Numero di iniziative realizzate a sostegno del progetto T.E.R.R.A. <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>				>= 1,00 N.	
1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture							
Obiettivo operativo				1.07.01.01 - Iniziativa per la promozione della realizzazione di una Ciclovia, funzionale al miglioramento della mobilità e all'attrazione turistica del territorio			
Descrizione				Promozione della realizzazione di una Ciclovia funzionale al miglioramento della mobilità e all'attrazione turistica del			

	territorio		
Unità organizzative coinvolte	ASPIIN UFFICIO DI PRESIDENZA		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziativa a sostegno della realizzazione di una Ciclovia Iniziativa a sostegno della realizzazione di una Ciclovia funzionale al miglioramento della mobilità e all'attrazione turistica del territorio	Numero di iniziative realizzate a sostegno del progetto <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA-Aspiin)</i>		>= 1,00 N.
1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali, potenziamento del turismo			
Obiettivo operativo	1.08.01.01 - Potenziamento del turismo, valorizzazione del territorio		
Descrizione	Realizzazione di iniziative per valorizzare la filiera del turismo, promozione/animazione del territorio, marketing territoriale		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziative per valorizzare la filiera del turismo, promozione/animazione del territorio, marketing territoriale Misura la capacità dell'Ente di realizzare/sostenere la filiera del Turismo, promozione/animazione del territorio, marketing territoriale	Numero di iniziative, eventi di promozione territoriale, marketing <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 2,00 N.
Obiettivo operativo	1.08.01.02 - Sensibilizzazione verso i produttori di prodotti tipici locali e altri progetti		
Descrizione	Iniziative di valorizzazione delle eccellenze produttive locali e per il recupero delle antiche tradizioni del territorio		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziative di valorizzazione delle eccellenze produttive locali e per il	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio		>= 2,00 N.

recupero delle antiche tradizioni del territorio Iniziative di valorizzazione delle eccellenze produttive locali e per il recupero delle antiche tradizioni del territorio	locale, per le eccellenze enogastronomiche e artigianali (Fonte Rilevazione interna)		
Obiettivo operativo 1.08.01.03 - Promozione dei Cammini turistici e religiosi (ASPIIN)			
Descrizione	Promozione di iniziative a sostegno del turismo religioso		
Unità organizzative coinvolte	ASPIIN		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziative a sostegno del turismo religioso Misura la capacità di valorizzare il circuito religioso anche a fini turistici	Numero di iniziative - eventi di promozione e rilancio territoriale (Fonte Rilevazione Aspiin)		>= 1,00 N.
2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati			
Obiettivo operativo 2.01.01.01 - Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato			
Descrizione	Miglioramento delle attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato		
Unità organizzative coinvolte	SERVIZIO III S.G. QUALITÀ, SICUR. LUOGHI DI LAVORO (EX L. 626), UFFICIO METRICO		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE Misura l'attività di sorveglianza dei centri tecnici per cronotachigrafi digitali	Numero di verifiche di sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 3,00 N.
Recupero insoluti fino al 31-12-2019 Completamento delle attività finalizzate al recupero di tutti gli insoluti fino al 31 dicembre 2019	Numero utenti metrici verificati per insoluti al 31-12-2019 / Numero utenti metrici da sottoporre a verifica per insoluti al 31-12-2019.		>= 100,00 %

relativi a servizi di verifica forniti ad utenti metrci della provincia di Frosinone	(Fonte Rilevazione interna CCIAA)		
Controllo regolarità posizione di tutti gli orafi assegnatari di marchi d'identificazione metalli preziosi Completamento controllo regolarità posizione di tutti gli orafi assegnatari di marchi d'identificazione metalli preziosi fino all'anno 2019.	Numero di assegnatari dei marchi di identificazione controllati fino al 31-12-2019 / Numero di assegnatari dei marchi di identificazione da controllare fino al 31-12-2019		>= 100,00 %
Tempo di inoltro ad Infocamere delle richieste delle carte tachigrafiche Misura la capacità di fornire il servizio di rilascio delle carte tachigrafiche con tempestività	Tempo di inoltro ad Infocamere delle richieste delle carte tachigrafiche dal ricevimento della domanda (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		<= 3,00 gg

2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (Cciaa/Aspiin)

Obiettivo operativo	2.02.01.01 - Qualificazione delle filiere del made in Italy (ASPIIN)		
Descrizione	Iniziative per accrescere la qualità delle filiere nei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile		
Unità organizzative coinvolte	ASPIIN		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Imprese valutate e certificate delle filiere del made in Italy Rappresenta il numero di imprese valutate e certificate delle filiere del made in Italy nei settori del Turismo, Moda ed Edilizia sostenibile	Numero di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile (Fonte Rilevazione Aspiin)		>= 60,00 N.
Obiettivo operativo	2.02.01.02 - Sostegno all'internazionalizzazione (Aspiin)		
Descrizione	Aumentare il numero delle aziende che partecipano alle azioni di promozione internazionale.		

Unità organizzative coinvolte	ASPIIN		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione Misura il numero delle imprese coinvolte	Numero di imprese partecipanti ai corsi <i>(Fonte Rilevazione Aspiin)</i>		>= 200,00 N.
Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, internazionalizzazione, Coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n" / N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000 <i>(Fonte Rilevazione Aspiin + Infocamere)</i>		>= 2,50 N.
Obiettivo operativo 2.02.01.03 - Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a fiere, missioni e Incoming (ASPIIN).			
Descrizione	Favorire la partecipazione a fiere, missioni e incoming (Aspiin)		
Unità organizzative coinvolte	ASPIIN		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Emanazione Bando per la concessione di contributi Emanazione Bando per la concessione di contributi finalizzati al rafforzamento del processo di internazionalizzazione delle PMI della provincia di Frosinone, per l'intero importo stanziato	Realizzazione dell'iniziativa <i>(Fonte Rilevazione Aspiin)</i>		>= 1,00 N.

Importo totale atti di concessione contributi approvati/stanziamiento totale (percentuale)	Importo totale atti di concessione contributi approvati / Stanziamiento totale (Fonte Rilevazione Aspiin)		>= 50,00 %
Importo totale atti di concessione contributi approvati/stanziamiento totale (percentuale)			
Obiettivo operativo 2.02.01.04 - Rispetto dei tempi di evasione/rilascio delle richieste di documenti a valere per l'estero			
Descrizione	Assicurare tempestività nell'erogazione del servizio rilascio dei documenti a valere per l'estero		
Unità organizzative coinvolte	SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Rispetto dei tempi di evasione/rilascio delle richieste di documenti a valere per l'estero Misura i tempi di evasione e di rilascio delle richieste di documenti a valere per l'estero	Numero di pratiche evase entro i termini / Numero totale di pratiche lavorate (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 80,00 %
2.03 - Promuovere la regolazione del mercato			
Obiettivo operativo 2.03.01.01 - Diffusione della cultura di mediazione civile e conciliazione (Aspiin)			
Descrizione	Diffondere l'utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa		
Unità organizzative coinvolte	ASPIIN		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziative per il potenziamento del servizio di mediazione e conciliazione Misura il numero di iniziative per il potenziamento del servizio di mediazione e conciliazione	Numero di procedure di mediazione e conciliazione avviate nell'anno		>= 10,00 N.
Tempi medi di avvio delle mediazioni (nomina mediatore e convocazione delle parti) Somma dei giorni che intercorrono	Tempi medi di avvio delle mediazioni (nomina mediatore e convocazione delle parti) (Fonte Rilevazione Aspiin)		<= 20,00 gg

tra la data di invio di ciascuna convocazione delle parti e la data di ricezione della relativa domanda di mediazione/conciliazione/ricieste di mediazione pervenute nell'anno			
Obiettivo operativo 2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore			
Descrizione	Iniziativa a tutela del consumatore concernenti la correttezza del rilascio di dichiarazioni sostitutive, il miglioramento dei tempi di emissione dei verbali e delle relative ordinanze, nonché per la cancellazione informatica dal Registro dei protesti		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE UFFICIO DI PRESIDENZA		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Controlli a campione su dichiarazioni sostitutive per certificati di origine Controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernenti il rilascio dei certificati di origine	Numero di dichiarazioni sostitutive sottoposte a controllo / Numero totale di dichiarazioni sostitutive per rilascio certificati di origine <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 7,50 %
Tasso di sviluppo delle istruttorie dei verbali ed emissione delle relative ordinanze Misura la riduzione dell'arretrato mediante rapporto tra il numero delle istruttorie (effettuate) dei verbali ed emissione delle relative ordinanze rispetto al numero dei verbali di accertamento elevate nell'anno 2016	Numero delle istruttorie dei verbali ed emissione delle relative ordinanze effettuati nell'anno 2016 / Numero dei verbali di accertamento elevati nell'anno 2016 <i>(Fonte Rilevazione interna)</i>		>= 100,00 %
Tempo di adozione del provvedimento di cancellazione dal Registro dei Protesti Misura il tempo impiegato per	Numero di giorni per l'adozione del provvedimento di cancellazione dal Registro dei protesti		<= 10,00 gg

l'adozione del provvedimento di cancellazione dal Registro dei Protesti	(Fonte Rilevazione interna CCIAA)		
Tempo per la cancellazione informatica dal Registro dei protesti Misura il tempo necessario alla cancellazione informatica dal Registro dei protesti	Tempo per la cancellazione informatica dal Registro dei protesti (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		<= 2,00 gg
Obiettivo operativo 2.03.01.03 - Supportare l'utenza nelle procedure di deposito dei titoli di proprietà industriale			
Descrizione	Attivazione di iniziative per supportare l'utenza nelle procedure di deposito dei titoli di proprietà industriale		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Numero di utenti assistiti per la compilazione delle domande di registrazione di marchi e brevetti Misura il numero di utenti assistiti per la compilazione delle domande di registrazione di marchi e brevetti (assistenza per compilazione del modello con rilascio della minuta e/o inserimento informatico della domanda)	Numero di utenti assistiti per la compilazione delle domande di registrazione di marchi e brevetti (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 50,00 N.
Report di tracciatura utenti complessivamente assistiti nell'ambito dello sportello Ufficio brevetti e marchi e PIP Misura la realizzazione di report per la rilevazione del numero degli utenti complessivamente assistiti nell'ambito dello sportello Ufficio brevetti e marchi e PIP	Numero di report di tracciatura utenti complessivamente assistiti nell'ambito dello sportello Ufficio brevetti e marchi e PIP		>= 1,00 N.

Obiettivo operativo 2.03.01.04 - Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni a D.O.			
Descrizione		Assicurare efficienza nel rilascio delle certificazioni relative alle produzioni a D.O. e nell'effettuazione delle visite ispettive	
Unità organizzative coinvolte		SERVIZIO VIII AGRICOLTURA, CREDITO, IMPR. FEMMINILE, ORG. DI CONTR. D.O.	
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Tempo per rilascio delle certificazioni dei vini a DO Misurare il numero dei giorni necessari al rilascio delle certificazioni dei vini a DO	Tempo per rilascio delle certificazioni dei vini a DO <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		<= 15,00 gg
Iniziativa informativa per assicurare l'efficienza nelle verifiche ispettive Misura il numero di iniziative informative per assicurare l'efficienza nelle verifiche ispettive previste nell'ambito delle produzioni a D.O.	Numero di iniziative informative realizzate <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 1,00 N.
Obiettivo operativo 2.03.01.05 - Promozione utilizzo sala Panel (ASPIIN)			
Descrizione		Sostenere l'utilizzo della sala Panel al fine di ampliare la diffusione della cultura concernente i prodotti di qualità	
Unità organizzative coinvolte		ASPIIN	
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Grado di utilizzo della sala panel Misura il numero di giorni di utilizzo della sala panel	Numero di giorni di utilizzo della sala panel <i>(Fonte Rilevazione Aspiin)</i>		>= 12,00 gg
Obiettivo operativo 2.03.01.06 - Attività propedeutiche all'Istituzione dell'OCRI –Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017			
Descrizione		Facilitare l'attivazione dell'OCRI –Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017	
Unità organizzative coinvolte		PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A	

Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Partecipazione ad iniziative formative Misura il numero di iniziative formative partecipate da personale camerale in materia di OCRI	Numero di iniziative di formazione in materia di OCRI (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 2,00 N.
2.04 - Semplificare la vita delle imprese			
Obiettivo operativo	2.04.01.01 - Garantire tempi di evasione delle pratiche telematiche, secondo l'applicativo di misurazione "Priamo", in tempi inferiori a quelli previsti per legge.		
Descrizione	Misura il grado di tempestività della lavorazione delle pratiche telematiche del Registro delle Imprese.		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
C1.1_07 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	T_medi_C1.1.1		<= 4,90 gg
Obiettivo operativo	2.04.01.02 - Attuazione dei DM 26.10.2011 Decreti su Agenti e Rappresentanti. Procedimento per la verifica dinamica per la permanenza dei requisiti		
Descrizione	Procedimento relativo alla verifica dinamica dei requisiti per Agenti e Rappresentanti		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Procedimento per la verifica dinamica per la permanenza dei requisiti (Agenti e Rappresentanti) Verifica dinamica per la permanenza dei requisiti (Agenti e Rappresentanti)	Numero di Agenti e Rappresentanti verificati / Numero di Agenti e Rappresentanti da verificare (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 40,00 %

Obiettivo operativo		2.04.01.03 - Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP	
Descrizione		Sostegno di iniziative per la promozione dello Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP	
Unità organizzative coinvolte		PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI	
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Numero di iniziative per il sostegno e/o promozione del SUAP Rappresenta il numero di iniziative per il sostegno e/o la promozione del SUAP	Numero di iniziative di promozione del SUAP (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 1,00 N.
Obiettivo operativo		2.04.01.04 - Attività di vigilanza. Verifiche sul rispetto della legalità.	
Descrizione		Svolgimento di attività di vigilanza sulle Società per verificare l'omessa convocazione dell'Assemblea (art. 2631 cc)	
Unità organizzative coinvolte		PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI	
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Numero di verifiche omessa convocazione dell'Assemblea (art. 2631 cc) Misura il numero di verifiche per accertare l'omessa convocazione dell'Assemblea (art. 2631 cc)	Numero di verifiche omessa convocazione dell'Assemblea (art. 2631 cc) (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 50,00 N.
Obiettivo operativo		2.04.01.05 - Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)	
Descrizione		Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)	
Unità organizzative coinvolte		PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI	
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Numero di SPID rilasciati Misura il numero di SPID rilasciati dall'Ente	Numero di SPID rilasciati dall'Ente (Fonte Rilevazione interna CCIAA + Infocamere)		>= 25,00 N.

Obiettivo operativo 2.04.01.06 - Realizzazione di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it			
Descrizione	Attuazione di iniziative per favorire l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziativa per favorire l'utilizzo della piattaforma impresainungiorno.gov.it Iniziativa per favorire l'utilizzo della piattaforma impresainungiorno.gov.it	Numero di iniziative per favorire l'utilizzo della piattaforma <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 1,00 N.
Obiettivo operativo 2.04.01.07 - Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC			
Descrizione	Attuazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC delle imprese iscritte al Registro delle Imprese		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziativa per la regolarizzazione delle PEC Misura il numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC	Numero di PEC da cancellare / Numero di PEC cancellate <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA + Infocamere)</i>		>= 100,00 %
Obiettivo operativo 2.04.01.08 - Cancellazione D.I./Soc Pers DPR247/2004			
Descrizione	Cancellazione D.I./Soc Pers ai sensi del DPR 247/2004 "Regolamento di semplificazione del procedimento relativo alla cancellazione di imprese e società non più operative dal registro delle imprese."		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Cancellazione D.I. / Soc. Persone ai sensi del DPR 247/2004 Misura la capacità del Registro delle Imprese di aggiornare costantemente le posizioni	Numero di posizioni inviate al Giudice del Registro per la cancellazione / Numero delle posizioni soggette a cancellazione <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 99,00 %

Obiettivo operativo				2.04.01.09 - Cancellazione Società di Capitali in liquidazione ex art 2490 c.c.			
Descrizione				Cancellazione Società di Capitali in liquidazione ai sensi dell'art 2490 c.c.			
Unità organizzative coinvolte				PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI			
Indicatore		Algoritmo		Valore 2019		Target 2020	
Cancellazione Società di capitali in liquidazione ai sensi dell'art. 2490 cc Misura la capacità del Registro delle Imprese di aggiornare costantemente le posizioni		Numero di posizioni inviate al Giudice del Registro per la cancellazione / Numero delle posizioni soggette a cancellazione <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>				>= 99,00 %	
Obiettivo operativo				2.04.01.10 - Emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL.			
Descrizione				Attività propedeutiche conseguenti il prossimo eventuale recepimento dell'emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle Imprese.			
Unità organizzative coinvolte				PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI			
Indicatore		Algoritmo		Valore 2019		Target 2020	
Numero di iniziative propedeutiche all'applicazione dell'emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL Numero di iniziative propedeutiche all'applicazione dell'emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL.		Numero di iniziative propedeutiche all'applicazione dell'emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL				>= 1,00 N.	
Obiettivo operativo				2.04.01.11 - Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." – di supporto alla nascita e alla registrazione di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016)			
Descrizione				Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." – di supporto alla nascita e alla registrazione di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016)			

Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziativa informativa servizio AQI Iniziativa informativa servizio AQI	Numero di Iniziative informative relative al servizio AQI		>= 1,00 N.
Percentuale delle imprese assistite (tra quelle richiedenti) Misura la percentuale delle imprese assistite (tra quelle richiedenti)	Numero di imprese assistite / Numero di imprese richiedenti l'iscrizione		= 100,00 %
Obiettivo operativo 2.04.01.12 - Attività sperimentale di contatto e verifica presso le aziende esportatrici per la fattibilità di una adesione alla procedura del certificato di origine telematico con stampa in azienda			
Descrizione	Attività sperimentale di contatto e verifica presso le aziende esportatrici per la fattibilità di una adesione alla procedura del certificato di origine telematico con stampa in azienda		
Unità organizzative coinvolte	SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Nnumero di nuove aziende da mettere a regime per la stampa del certificato di origine (a domicilio) Numero di nuove aziende da mettere a regime per la stampa del certificato di origine	Numero di nuove aziende da mettere a regime per stampa certificati di origine a domicilio <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 1,00 N.
Obiettivo operativo 2.04.01.13 - Servizi certificativi per l'estero. Informatizzazione Certificati di Origine			
Descrizione	Prosecuzione delle azioni di informatizzazione delle procedure connesse al rilascio dei Certificati di Origine, nonché graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione di altri documenti valevoli per l'estero e dei visti apposti su documenti valevoli per l'estero		
Unità organizzative coinvolte	SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Tasso di rilascio on line di Certificati - Carnet - Visti -	Numero di certificati d'origine rilasciati on line+numero di		>= 90,00 %

Autentiche Percentuale dei certificati rilasciati on line+numero di carnet ATA, Visti, Autentiche inseriti on line rispetto al numero di richieste complessivamente ricevute	carnet ATA, Visti, Autentiche inseriti on line / Numero di richieste di certificati +numero di carnet ATA, Visti, Autentiche complessivamente ricevuti <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		
---	--	--	--

Obiettivo operativo	2.04.01.14 - Revisione del Ruolo Provinciale dei Conducenti di Veicoli o Natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea		
----------------------------	--	--	--

Descrizione	Revisione del Ruolo Provinciale dei Conducenti di Veicoli o Natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea		
--------------------	--	--	--

Unità organizzative coinvolte	SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE		
--------------------------------------	--	--	--

Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Prosecuzione attività di revisione del Ruolo Provinciale dei Conducenti di Veicoli o Natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea Prosecuzione attività di revisione del Ruolo Provinciale dei Conducenti di Veicoli o Natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea	Numero di istanze istruite (tra quelle pervenute entro il 30/11/2020) / Numero di istanze pervenute entro il 30/11/2020 <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 100,00 %

3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale			
--	--	--	--

Obiettivo operativo	03.01.01.02 - Iniziative per ottimizzare la gestione economico-patrimoniale. Azioni per il miglioramento della previsione del Diritto Annuale.		
----------------------------	---	--	--

Descrizione	Iniziative per ottimizzare la gestione economico-patrimoniale. Azioni per il miglioramento della previsione del Diritto Annuale		
--------------------	---	--	--

Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI PO SERVIZIO VII RIS. FINANZIARIE E PROVVEDITORATO		
--------------------------------------	---	--	--

Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziativa miglioramento previsione Diritto Annuale	Attivazione conferenza di servizio o altra iniziativa		>= 1,00 N.

Misura la capacità di migliorare il coordinamento delle attività di previsione di incasso da Diritto annuale e per l'attivazione delle procedure di recupero del credito	coordinata (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		
Obiettivo operativo 3.01.01.01 - Ottimizzazione della gestione economico-patrimoniale. Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale.			
Descrizione	Iniziativa per ottimizzare la gestione economico-patrimoniale. Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale.		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO VII RIS. FINANZIARIE E PROVVEDITORATO		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziativa informativa su pagamento Diritto annuale Numero di iniziative informative per facilitare/sollecitare pagamento Diritto annuale	Numero di iniziative per facilitare/sollecitare pagamento D.A. (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 2,00 N.
3.02 - Garantire l'efficienza di gestione			
Obiettivo operativo 3.02.01.01 - - Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina			
Descrizione	Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., Progr. E CONTROLLO DI GEST PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI PO SERVIZIO VII RIS. FINANZIARIE E PROVVEDITORATO SERVIZIO III S.G. QUALITÀ, SICUR. LUOGHI DI LAVORO (EX L. 626), UFFICIO METRICO SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE SERVIZIO VIII AGRICOLTURA, CREDITO, IMPR. FEMMINILE, ORG. DI CONTR. D.O.		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziativa per costituzione nuova Camera di Commercio Frosinone -	Numero di iniziative di coordinamento propedeutiche		>= 5,00 N.

Latina Attuazione di iniziative di ricognizione ed analisi propedeutiche alla costituzione della nuova Camera di Commercio	alla costituzione della nuova Camera <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		
Obiettivo operativo 3.02.01.02 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e di emissione dei mandati di pagamento			
Descrizione	Miglioramento delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei mandati di pagamento		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO VII RIS. FINANZIARIE E PROVVEDITORATO		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziativa per miglioramento efficienza procedure acquisizione risorse economiche e finanziarie dell'Ente Iniziativa per il miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti (1) Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale: completamento delle procedure di controllo ai fini della riconciliazione dei crediti per il diritto annuale; 2) ricognizione dei crediti vantati dall'Ente diversi da quelli derivanti dal D.A.).	Numero di iniziative per miglioramento efficienza procedure acquisizione <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 2,00 N.
Predisposizione scadenziario elettronico per monitoraggio su base mensile contratti Mepa e Consip Misura la capacità di monitorare i contratti Mepa e Consip	Realizzazione scadenziario <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 1,00 N.

Tempo medio di emissione dei mandati (gg medi dall'apposizione del visto di conformità sulle fatture fino al pagamento) Misura il tempo medio di emissione dei mandati di pagamento a cura dell'Ufficio Ragioneria (gg medi dall'apposizione del visto di conformità sulle fatture fino al pagamento)	Tempo medio di pagamento delle fatture dall'apposizione del visto di conformità <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		<= 10,00 gg
Segnalazione/sollecito accettazione fatture Misura la capacità di monitorare la gestione dei pagamenti dell'Ente mediante segnalazioni/solleciti interni nella gestione delle fatture	Segnalazione/sollecito accettazione fatture		<= 10,00 gg
Obiettivo operativo 3.02.01.03 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente.			
Descrizione	Ricognizione dello stato di efficienza della sede e adozione interventi necessari		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO VII RIS. FINANZIARIE E PROVVEDITORATO		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziative di ricognizione e adozione interventi necessari Iniziative di ricognizione e adozione interventi necessari per la gestione dei patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente (es. rinnovo tinteggiature ambienti, pulizia tendaggi ecc.)	Interventi di miglioramento della qualità degli ambienti camerali <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 2,00 N.
Predisposizione strumento informativo/ricognitivo elettronico di tutti i contratti di assicurazione con relative scadenze Misura la capacità dell'Ente di	Misura il numero di documenti ricognitivi realizzati in materia di assicurazioni dell'Ente <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 1,00 N.

monitorare i contratti di assicurazione			
Attività finalizzata all'ottimizzazione dell'utilizzo della sede di via De Gasperi Misura la capacità di utilizzare efficacemente la sede di via De Gasperi	Numero di iniziative finalizzate all'ottimizzazione dell'utilizzo della sede di via De Gasperi (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 1,00 N.
Obiettivo operativo 3.02.01.04 - Verifica livello di utilizzo della piattaforma Gedoc e di eventuali proposte di miglioramento			
Descrizione	Iniziative di confronto/coordinamento tra i responsabili delle funzioni interne per la raccolta delle indicazioni e proposte migliorative per l'utilizzo della piattaforma Gedoc		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Numero di iniziative per il miglioramento dell'utilizzo della piattaforma Gedoc Iniziative di confronto/coordinamento tra i responsabili delle funzioni interne per la raccolta delle indicazioni e proposte migliorative per l'utilizzo	Numero di iniziative per il miglioramento dell'utilizzo di Gedoc (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 1,00 N.
Obiettivo operativo 3.02.01.05 - Ottimizzazione dell'efficienza nelle procedure di affidamento di servizi a professionisti			
Descrizione	Ottimizzazione dell'efficienza nelle procedure di affidamento di servizi a professionisti		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Procedura per la creazione dei Legali dell'Ente Ottimizzazione dell'efficienza nelle procedure di affidamento di servizi a professionisti	Attivazione procedura aggiornamento Elenco Legali dell'Ente (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 1,00 N.

3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione			
Obiettivo operativo	3.03.01.01 - Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo		
Descrizione	Valorizzare e aggiornare le risorse umane e attivazione iniziative per il miglioramento del benessere organizzativo		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Corsi di formazione / aggiornamento finalizzati all'adeguamento delle competenze del personale MIsura la capacità dell'Ente di sostenere iniziative di formazione / aggiornamento del Personale	Numero di giornate di formazione / aggiornamento / Numero totale dipendenti in servizio nell'anno n <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 2,00 %
Obiettivo operativo			
3.03.01.02 - Attuazione Ciclo della Performance			
Descrizione	Attuazione Ciclo della Performance attuando le disposizioni previste dal D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle P.A.		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Avvio Ciclo della Performance e assegnazione obiettivi a Posizioni Organizzative e Responsabili di Servizio Avvio Ciclo della Performance e assegnazione obiettivi a Posizioni Organizzative e Responsabili di Servizio entro la data	Avvio Ciclo della Performance e assegnazione obiettivi a Posizioni Organizzative e Responsabili di Servizio entro la data <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		Entro 06/03/2020
Predisposizione e diffusione ai responsabili di PPOO e RS, entro la data, delle schede tecniche per la relazione sulla performance per analisi e valut Predisposizione e diffusione ai responsabili di PPOO e RS, entro la data, delle schede tecniche per la	Predisposizione e diffusione ai responsabili PPOO e RS schede tecniche Relazione Performance <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		Entro 29/06/2020

relazione sulla performance per analisi e valutazione dei risultati raggiunti			
Iniziativa di miglioramento/aggiornamento strumenti del Ciclo della performance Misura la capacità di adeguamento degli strumenti utilizzati nell'ambito del Ciclo della Performance (SMVP, Iniziative di informatizzazione, ecc.)	Numero di iniziative di miglioramento/aggiornamento strumenti del Ciclo della Performance <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 2,00 N.

Obiettivo operativo	3.03.01.03 - - Misurazione del costo dei processi		
----------------------------	--	--	--

Descrizione	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi e pubblicazione report costi sostenuti nell'anno precedente dei processi gestiti / servizi erogati, distinti in costi interni, esterni e promozionali		
--------------------	---	--	--

Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST		
--------------------------------------	--	--	--

Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Pubblicazione report costi sostenuti nell'anno precedente dei processi gestiti / servizi erogati, distinti in costi interi, esterni e promozionali Pubblicazione report costi sostenuti nell'anno precedente dei processi gestiti / servizi erogati, distinti in costi interi, esterni e promozionali	Pubblicazione report costi sostenuti nell'anno precedente dei processi, entro la data <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA + Unioncamere)</i>		Entro 30/11/2020

Obiettivo operativo	3.03.01.04 - Attuazione Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza		
----------------------------	---	--	--

Descrizione	Attuazione attività previste nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza. Convergenza metodologica con la consorella di Latina, nella prospettiva dell'accorpamento, garantendo una migliore e più efficace applicazione delle misure già previste e implementate nelle precedenti annualità. Attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione.		
--------------------	--	--	--

Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI PO SERVIZIO VII RIS. FINANZIARIE E PROVVEDITORATO SERVIZIO III S.G. QUALITÀ, SICUR. LUOGHI DI LAVORO (EX L. 626), UFFICIO METRICO SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE SERVIZIO VIII AGRICOLTURA, CREDITO, IMPR. FEMMINILE, ORG. DI CONTR. D.O.		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
N. iniziative di monitoraggio realizzate in materia di PTPCT N. di iniziative di monitoraggio realizzate in materia di anti corruzione e trasparenza e azioni di monitoraggio sul rispetto degli impegni previsti dal Piano Triennale di Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	N. di iniziative realizzate in materia di PTPCT (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 2,00 N.
Attività formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione Attività formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione	Numero di iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione (Fonte Rilevazione interna CCIAA)		>= 1,00 N.
Obiettivo operativo 3.03.01.05 - Giornata della Trasparenza - Garantire trasparenza e accessibilità dei dati			
Descrizione	Misura l'attenzione dell'Ente alla Trasparenza e alla Legalità		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI PO SERVIZIO VII RIS. FINANZIARIE E PROVVEDITORATO SERVIZIO III S.G. QUALITÀ, SICUR. LUOGHI DI LAVORO (EX L. 626), UFFICIO METRICO SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE SERVIZIO VIII AGRICOLTURA, CREDITO, IMPR. FEMMINILE, ORG. DI CONTR. D.O.		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Realizzazione di una Giornata della	Realizzazione di una giornata	1,00 N.	>= 1,00 N.

Trasparenza e della Legalità Realizzazione di una Giornata della Trasparenza e di formazione dei giovani delle scuole alla Legalità	della Trasparenza e della Legalità <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		
Obiettivo operativo 3.03.01.06 - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di Trasparenza			
Descrizione Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza.			
Unità organizzative coinvolte PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI PO SERVIZIO VII RIS. FINANZIARIE E PROVVEDITORATO SERVIZIO III S.G. QUALITÀ, SICUR. LUOGHI DI LAVORO (EX L. 626), UFFICIO METRICO SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE SERVIZIO VIII AGRICOLTURA, CREDITO, IMPR. FEMMINILE, ORG. DI CONTR. D.O.			
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Iniziative di controllo andamento e aggiornamento delle pubblicazioni Misura la capacità dell'Ente di adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza.	Iniziative di controllo andamento e aggiornamento delle pubblicazioni <i>(Fonte Rilevazione interna CCIAA)</i>		>= 8,00 N.
Obiettivo operativo 3.03.01.07 - Attuazione GDPR - Regolamento (UE) 2016/679			
Descrizione Adozione di misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente al GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel quadro di adeguate politiche in materia di protezione, tenendo costantemente aggiornati il Registro delle attività di trattamento.			
Unità organizzative coinvolte PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI PO SERVIZIO VII RIS. FINANZIARIE E PROVVEDITORATO SERVIZIO III S.G. QUALITÀ, SICUR. LUOGHI DI LAVORO (EX L. 626), UFFICIO METRICO SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE SERVIZIO VIII AGRICOLTURA, CREDITO, IMPR. FEMMINILE, ORG. DI CONTR. D.O.			

Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
<p>Aggiornamento del Registro dei Trattamenti</p> <p>Aggiornamento Registro dei Trattamenti e relativa richiesta di integrazione nel REGI, in aggiunta ai trattamenti già gestiti da Infocamere (quale Responsabile ex art. 28 GDPR)</p>	<p>Aggiornamento Registro trattamenti e richiesta integrazione REGI (Fonte Rilevazione interna CCIAA + Infocamere)</p>		<p>>= 1,00 N.</p>
<p>Revisione/aggiornamento della modulistica degli Uffici</p> <p>Prosecuzione della revisione/aggiornamento della modulistica in ottemperanza al principio di minimizzazione e delle informative collegate a ciascun processo di trattamento, nel rispetto di quanto dichiarato nel Registro delle attività di trattamento</p>	<p>Attività relativa alla revisione/aggiornamento della modulistica degli Uffici (Fonte Rilevazione interna CCIAA)</p>		<p>>= 1,00 N.</p>
<p>Numero di iniziative formative in materia di protezione nel trattamento dati</p> <p>Effettuazione di attività formative per il personale in materia di protezione del trattamento dati.</p>	<p>Numero di iniziative formative in materia di protezione nel trattamento dati (Fonte Rilevazione interna CCIAA)</p>		<p>>= 1,00 N.</p>
<p>Adozione di misure di sicurezza di carattere tecnico ed organizzativo per la messa in sicurezza degli archivi</p> <p>Adozione di misure di sicurezza di carattere tecnico ed organizzativo per la messa in sicurezza degli archivi</p>	<p>Numero di iniziative di carattere tecnico ed organizzativo per la messa in sicurezza degli archivi (Fonte Rilevazione interna CCIAA)</p>		<p>>= 1,00 N.</p>

Obiettivo operativo			
3.03.01.08 - Adeguamento alle normative in materia di Sicurezza			
Descrizione	Assicurare il rispetto delle normative e tutele in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro mediante Medico Competente, RSPP e attività di formazione specifica ai Dipendenti		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST PO SERVIZIO II REGISTRO DELLE IMPRESE, COMMISSIONE ARTIGIANATO E ALBO ARTIGIANI PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A PO SERVIZIO VI STUDI E STAT., PROM. ECONOMICA, PREZZI, PROTESTI PO SERVIZIO VII RIS. FINANZIARIE E PROVVEDITORATO SERVIZIO III S.G. QUALITÀ, SICUR. LUOGHI DI LAVORO (EX L. 626), UFFICIO METRICO SERVIZIO IV ALBI, RUOLI, REGISTRI, COMMERCIO ESTERO, MACINAZIONE SERVIZIO VIII AGRICOLTURA, CREDITO, IMPR. FEMMINILE, ORG. DI CONTR. D.O.		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Affidamento incarico Medico Competente ed RSPP Affidamento incarico Medico Competente ed RSPP	Affidamenti incarichi		>= 2,00 N.
Monitoraggio attività Medico Competente Attività di monitoraggio attività Medico Competente	Predisposizione Report monitoraggio attività Medico Competente		>= 1,00 N.
Formazione ai dipendenti in materia di sicurezza Iniziative di formazione ai dipendenti in materia di sicurezza	Numero di corsi di formazione rivolti ai dipendenti in materia di sicurezza		>= 1,00 N.
Report monitoraggio attività RSPP Predisposizione Report monitoraggio attività Medico Competente	Numero di Report di monitoraggio attività RSPP		>= 1,00 N.
Obiettivo operativo			
3.03.01.09 - Monitoraggio delle partecipazioni in società strategiche			
Descrizione	Monitoraggio delle partecipazioni in società strategiche		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO I SEGR. GEN., RELAZ. ISTITUZ., AFF. GEN., PROGR. E CONTROLLO DI GEST		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Monitoraggio delle partecipazioni in società strategiche Monitoraggio delle partecipazioni	Numero di documenti di monitoraggio/ricognizione realizzati su partecipazioni		>= 1,00 N.

in società strategiche	(Fonte Rilevazione interna CCIAA)		
Obiettivo operativo 3.03.01.10 - Attuazione piano di azioni positive e iniziative per il miglioramento del benessere organizzativo			
Descrizione	Attuazione piano di azioni positive e iniziative per il miglioramento del benessere organizzativo		
Unità organizzative coinvolte	PO SERVIZIO V RIS. UMANE, AFF. LEGALI, BREV. E MARCHI, CONC. E ARBITRATO, SANZ.A		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2019	Target 2020
Realizzazione indagine sul benessere organizzativo Realizzazione indagine per la misurazione del benessere organizzativo	Realizzazione indagine sul benessere organizzativo		Entro 31/12/2020
Monitoraggio e sviluppo degli strumenti di conciliazione tempo di lavoro e famiglia Monitoraggio e sviluppo degli strumenti di conciliazione tempo di lavoro e famiglia (part-time, flessibilità oraria, ferie solidali, ecc.), anche in relazione alle previsioni del Piano delle azioni positive	Monitoraggio e sviluppo degli strumenti di conciliazione tempo di lavoro e famiglia		Entro 31/12/2020

3.3 Analisi di genere

Principali indicatori dell'analisi di genere (anni 2015-2020)

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
% di Dirigenti donne	0	0	0	0	0	0
% di Donne rispetto al totale del personale	55,10%	56,25%	57,77%	57,14%	56,41%	56,41%
% di personale femminile assunto a tempo indeterminato	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Età media del personale femminile	49,1	50,1	51,15	52	52,5	52,5
Età media del personale maschile	52,9	53,5	53,2	53,6	54	54
% di personale femminile laureato rispetto al totale del personale femminile	51,8%	51,8%	50%	50%	50%	50%
% di personale maschile laureato rispetto al totale del personale maschile	36,3%	38%	42,1%	44,4%	47%	47%

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Si riportano di seguito, per il Segretario generale avv. Pietro Viscusi, per il Dirigente dell'Area anagrafica-certificativa dr. Domenico Spagnoli e per il Dirigente dell'Area Amministrativo-promozionale dr. Erasmo Di Russo, le schede contenenti gli obiettivi individuali desunti dal Piano della Performance tra quelli Strategici ed Operativi.

Avv. Pietro Viscusi - Segretario Generale			
Obiettivo individuale	Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina		50,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Iniziativa per costituzione nuova Camera di Commercio Frosinone - Latina	Misura il numero di iniziative di coordinamento propedeutiche alla costituzione della nuova Camera	>= 5,00 N.	
Obiettivo individuale	Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione		50,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
DFP 4.3	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	>= 80,00 %	
Iniziativa di miglioramento/aggiornamento strumenti del Ciclo della performance	Misura il numero di iniziative di miglioramento/aggiornamento degli strumenti del Ciclo della Performance	>= 2,00 N.	
N. iniziative di monitoraggio realizzate in materia di PTPCT	Misura la capacità di verificare costantemente la pertinenza e l'efficacia dell'azione del PTPCT	>= 2,00 N.	
Iniziativa per il miglioramento dell'applicazione del GDPR 2016/679	Misura il numero di iniziative per il miglioramento dell'applicazione del GDPR 2016/679 (aggiornamento del Registro dei Trattamenti, revisione/aggiornamento modulistica, iniziative formative, adozione misure di sicurezza per la messa in sicurezza degli archivi)	>= 4,00 N	

Dr. Domenico Spagnoli - Dirigente		
Obiettivo individuale	Attività finalizzate all'armonizzazione delle	20,00 %

	procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Iniziativa per costituzione nuova Camera di Commercio Frosinone - Latina	Misura il numero di iniziative di gestione propedeutiche alla costituzione della nuova Camera	>= 2,00 N.	
Obiettivo individuale	Attuazione Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
N. iniziative di monitoraggio realizzate in materia di PTPCT	Misura la capacità di verificare costantemente la pertinenza e l'efficacia dell'azione del PTPCT	>= 2,00 N.	
Attività formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione	Misura il numero di iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione	>= 1,00 N.	
Obiettivo individuale	Semplificare la vita delle imprese		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
C1.1_04_rev2018	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	>= 80,00 %	
Tasso di rilascio on line di Certificati - Carnet - Visti - Autentiche	Misura il numero di certificati d'origine rilasciati on line+numero di carnet ATA, Visti, Autentiche inseriti on line / Numero di richieste di certificati +numero di carnet ATA, Visti, Autentiche complessivamente ricevuti	>= 90,00 %	
Livello di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale	Misura il numero di contratti Telemaco Pay attivati - dato stock / Numero imprese attive al 31/12	>= 13,00 %	
Numero rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale	Numero di rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale dell'anno "n"	>= 2.500,00 N.	
Obiettivo individuale	Attività propedeutiche all'Istituzione dell'OCRI –Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	

Partecipazione ad iniziative formative	Numero di iniziative di formazione partecipate dal personale camerale in materia di OCRI	>= 2,00 N.	
Obiettivo individuale	Attuazione GDPR - Regolamento (UE) 2016/679		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Aggiornamento del Registro dei Trattamenti	Aggiornamento Registro trattamenti e richiesta integrazione REGI	>= 1,00 N.	
Revisione/aggiornamento della modulistica degli Uffici	Misura la capacità dell'Ente di mantenere la modulistica a disposizione dell'utenza in conformità alle previsioni del GDPR	>= 1,00 N.	
Numero di iniziative formative in materia di protezione nel trattamento dati	Misura la capacità dell'Ente di aggiornare le competenze del personale dipendente	>= 1,00 N.	
Adozione di misure di sicurezza di carattere tecnico ed organizzativo per la messa in sicurezza degli archivi	Misura il numero di iniziative di carattere tecnico ed organizzativo per la messa in sicurezza degli archivi	>= 1,00 N.	

Dr. Erasmo Di Russo – Dirigente			
Obiettivo individuale	Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Iniziativa per costituzione nuova Camera di Commercio Frosinone - Latina	Misura il numero di iniziative di gestione propedeutiche alla costituzione della nuova Camera	>= 3,00 N.	
Obiettivo individuale	Attuazione Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
N. iniziative di monitoraggio realizzate in materia di PTPCT	Misura la capacità di verificare costantemente la pertinenza e l'efficacia dell'azione del PTPCT	>= 2,00 N.	
Attività formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione	Misura il numero di iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione	>= 1,00 N.	
Obiettivo individuale	Attuazione GDPR - Regolamento (UE) 2016/679		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Aggiornamento del Registro dei Trattamenti	Aggiornamento Registro trattamenti e richiesta integrazione REGI	>= 1,00 N.	

Revisione/aggiornamento della modulistica degli Uffici	Misura la capacità dell'Ente di mantenere la modulistica a disposizione dell'utenza in conformità alle previsioni del GDPR	>= 1,00 N.	
Numero di iniziative formative in materia di protezione nel trattamento dati	Misura la capacità dell'Ente di aggiornare le competenze del personale dipendente	>= 1,00 N.	
Adozione di misure di sicurezza di carattere tecnico ed organizzativo per la messa in sicurezza degli archivi	Misura il numero di iniziative di carattere tecnico ed organizzativo per la messa in sicurezza degli archivi	>= 1,00 N.	
Obiettivo individuale	Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e di emissione dei mandati di pagamento		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Iniziative per miglioramento efficienza procedure acquisizione risorse economiche e finanziarie dell'Ente	Numero di iniziative per miglioramento efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente	>= 2,00 N.	
Predisposizione scadenziario elettronico per monitoraggio su base mensile contratti Mepa e Consip	Misura la capacità dell'Ente di monitorare mensilmente i contratti Mepa e Consip in scadenza	>= 1,00 N.	
Tempo medio di emissione dei mandati (gg medi dall'apposizione del visto di conformità sulle fatture fino al pagamento)	Misura il tempo medio di pagamento delle fatture dall'apposizione del visto di conformità	<= 10,00 gg	
Segnalazione/sollecito accettazione fatture	Misura il numero dei giorni entro i quali, dall'arrivo della fattura, deve essere inviata una segnalazione al Responsabile della struttura interna di competenza per la relativa accettazione	<= 10,00 gg	
Obiettivo individuale	Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente.		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Iniziative di ricognizione e adozione interventi necessari	Misura l'attivazione di iniziative di miglioramento della qualità degli ambienti camerali	>= 2,00 N.	
Predisposizione strumento informativo/ricognitivo elettronico di tutti i contratti di assicurazione con relative scadenze	Misura il numero di documenti ricognitivi ed informativi realizzati in materia di assicurazioni stipulate dall'Ente	>= 1,00 N.	
Attività finalizzata all'ottimizzazione dell'utilizzo della sede di via De Gasperi	Misura il numero di iniziative sostenute per la gestione efficace della sede di via G. De Gasperi	>= 1,00 N.	

Ciascun Dirigente sarà comunque responsabile del conseguimento dei risultati previsti con riguardo agli obiettivi strategici ed operativi afferenti alle aree organizzative di competenza e dovrà garantire, attraverso il costante monitoraggio dei relativi indicatori sullo stato di attuazione di ciascun obiettivo operativo, il

raggiungimento dei risultati previsti. Una particolare attenzione dovrà essere inoltre riservata al monitoraggio costante sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione relativamente alle aree di competenza. Sarà cura del Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, monitorare periodicamente la corretta attuazione delle suddette misure per ciascuna area di rischio individuata e la corretta e completa trasmissione dei documenti, dei dati e delle informazioni relativi agli ambiti di competenza della Segreteria Generale, anche della pubblicazione di tutti i documenti, i dati e le informazioni ai sensi del più volte citato D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i...

Nel raggiungimento degli obiettivi ciascun dirigente si avvarrà della collaborazione del personale assegnato a ciascuna area organizzativa, Posizioni Organizzative, dipendenti responsabili di Unità Operative e non, a cui verranno attribuiti obiettivi individuali conformemente agli obiettivi di Piano.

5. ALLEGATI

- Servizi aggiuntivi e obiettivi di mantenimento – Anno 2020
- Piano triennale delle azioni positive 2020 – 2022



SERVIZI AGGIUNTIVI E OBIETTIVI DI MANTENIMENTO

INDICE

Scheda progetto n. 1 – Servizio aggiuntivo	Progetto Excelsior - Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese	Pag. 2	Di Russo / Fiore
Scheda progetto n. 2 – Servizio aggiuntivo	Progetto T.E.R.R.A.	Pag. 3	Viscusi / Di Russo/ Fiore
Scheda progetto n. 3 – Servizio aggiuntivo	Ulteriori attività propedeutiche all'Istituzione dell'O.C.R.I. – Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155 del 2017	Pag. 4	Viscusi / Spagnoli / Di Russo
Scheda progetto n. 4 – Servizio aggiuntivo	Ulteriori attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D. Lgs. 219/2016	Pag. 5	Viscusi / Spagnoli / Di Russo
Scheda progetto n. 5 – Servizio aggiuntivo	Attività propedeutiche conseguenti il prossimo recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle Imprese	Pag. 6	Spagnoli / Capocchetta
Scheda progetto n. 6 – Servizio aggiuntivo	Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio"	Pag. 7	Di Russo / Spagnoli
Scheda progetto n. 7 – Servizio aggiuntivo	Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "Eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari ecc."	Pag. 8	Di Russo / Spagnoli
Scheda progetto n. 8 – Servizio aggiuntivo	Attività di miglioramento della riscossione del Diritto annuo attraverso l'invio di informative cartacee alle imprese escluse dall'informativa generalizzata annuale, perché sprovviste di PEC	Pag. 9	Di Russo / Torroni / Sperduti
Scheda progetto n. 9 – Ob. di mantenimento - (solo per il Fondo del Personale non dirigente)	Gestione del PIP (punto di informazione brevettuale)	Pag. 10	Spagnoli / Torroni
Scheda progetto n. 10 – Ob. di mantenimento - (solo per il Fondo del Personale non dirigente)	Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." – di supporto alla nascita e alla registrazione di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016)	Pag. 11	Spagnoli / Capocchetta
Scheda progetto n. 11 – Ob. di mantenimento - (solo per il Fondo del Personale non dirigente)	Servizio di rilascio del Codice di accesso ai servizi della P.A.: "S.P.I.D."	Pag. 12	Spagnoli / Capocchetta

Scheda Progetto n. 01

Progetto del Sistema Informativo Excelsior (PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” Asse prioritario Occupazione obiettivo specifico 2.A4 Accesso occupazione)	
Area strategica: Sostenere l’innovazione e il rilancio competitivo dei territori	
Obiettivo strategico: 1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio	
Programma: 1.02.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"; Progetto del Sistema Informativo Excelsior (PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” Asse prioritario Occupazione obiettivo specifico 2.A4 Accesso occupazione).	
Obiettivo operativo: Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese	
Progetto: Progetto Excelsior - Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese	
Contenuti e attività del progetto: il “Sistema informativo per l’occupazione e la formazione” Excelsior, ricostruisce annualmente e trimestralmente il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione, dell’orientamento e delle politiche del lavoro. Le attività: monitorare i fabbisogni professionali per favorire l’incontro tra domanda e offerta di lavoro; offrire servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica, di concerto con l’Unioncamere Nazionale; sviluppare relazioni con il sistema economico coinvolto; aggiornare costantemente e arricchire a livello qualitativo il database.	
Referente/i del progetto: Dirigente Dr. Di Russo / Funzionario Dr. Dario Fiore	
Benefici e risultati attesi: Sviluppare il sistema economico locale con l’utilizzo costante dell’informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEGRETARIO GENERALE	C6: 2
DIRIGENTE	B8: 1
PO D7: 1	
D5: 1	
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: realizzazione indagini periodiche Sistema Informativo Excelsior	
KPI = Numero di report prodotti e diffusi	
Target 2020: >=6	
Valore del servizio aggiuntivo: Euro 14.536,10	
costo del personale non dirigente: Euro 11.596,80	
costo del personale dirigente: Euro 2.939,30	

Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG GEN	1	145,53	10	1.455,30
DIR	1	74,2	20	1.484,00
PO D7	1	32,83	110	3.611,30
D5	1	21,75	50	1.087,50
C6	1	18,49	50	924,50
C6	1	19,39	50	969,50
B8	1	16,68	300	5.004,00
TOTALE	7		590	14.536,10

Scheda Progetto n. 2

Progetto T.E.R.R.A
Area strategica: 1 - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori - Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"
Obiettivo strategico: 1.06 - Potenziamento attività di formazione
Programma: 1.06.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"
Obiettivo operativo: 1.06.01.05 - Partecipazione attività previste dal progetto T.E.R.R.A.
Progetto: T.E.R.R.A. Talenti Empowerment Risorse Reti per gli Adolescenti
Contenuti e attività del progetto: Il progetto T.E.R.R.A, offre opportunità al territorio di attivare processi innovativi per fronteggiare la povertà educativa, in risposta ai bisogni delle persone in una società che cambia. Per il progetto è prevista una collaborazione da parte della Camera nella promozione e comunicazione dell'iniziativa sui territori di riferimento per la sensibilizzazione delle scuole, associazioni ma soprattutto imprese, al fine di rendere il progetto una buona pratica replicabile. In particolare, è prevista la realizzazione tavoli di concertazione previsti nel Progetto, intesi come strumenti partecipativi di tutti gli attori della comunità territoriale, e negli incontri tra imprese del territorio, scuole e comunità educante, per promuovere strategie sul tema della responsabilità sociale d'impresa.
Referente/i del progetto: SG avv. Viscusi /Dirigente Dr. Di Russo / Funzionario Dr. Dario Fiore
Benefici e risultati attesi: Realizzazione di strumenti per migliorare l'educazione all'imprenditorialità.
Personale coinvolto per la realizzazione: Segretario generale Dirigente PO D7: 2 B5: 1
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2019 al 31/12/2021
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti: Nome indicatore: Numero di iniziative realizzate a sostegno del progetto T.E.R.R.A. Target 2020: >=1
Valore del servizio aggiuntivo: € 9683,8 costo del personale non dirigente: € 6744,5 costo del personale dirigente: € 2939,3

Tabella dettaglio stima dei costi (solo per l'anno 2020):

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG GEN	1	145,53	10	1455,3
DIR	1	74,2	20	1484
PO D7	1	32,83	150	4924,5
PO D7	1	34,9	30	1047
B5	1	15,46	50	773
TOTALE	5		260	9.683,8

Scheda Progetto n. 3

Attività propedeutiche all'Istituzione dell'OCRI –Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155 del 2017	
Area strategica: 2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo - Missione 012 "Regolazione dei mercati" - Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"	
Obiettivo strategico: 2.03 - Promuovere la regolazione del mercato	
Programma: 2.03.01 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"	
Obiettivo operativo: 2.03.01.06 Attività propedeutiche all'Istituzione dell'OCRI –Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155 del 2017	
Progetto: Ulteriori attività propedeutiche all'Istituzione dell'O.C.R.I. – Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155 del 2017	
Contenuti e attività del progetto: Continuano, nell'ambito dell'attuazione della riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza, le attività di studio ed organizzative prodromiche alla costituzione dell'organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI) presso la Camera di commercio di Frosinone. Tale Organismo ha il compito di gestire la fase dell'allerta per tutte le imprese e l'eventuale procedimento di composizione assistita della crisi per le imprese diverse da quelle minori. La competenza territoriale dell'OCRI cui devono essere indirizzate le segnalazioni è determinata dalla sede legale dell'impresa: tale scelta tende a mantenere la maggiore "prossimità" dei nuovi strumenti di allerta e composizione assistita della crisi rispetto alla localizzazione dell'impresa, rendendo così più agevole per l'imprenditore l'accesso a questa fase. L'iniziativa progettuale nel corrente anno, presso la Camera di Commercio di Frosinone, si esplicherà con la prosecuzione delle attività formative per il Responsabile del programma, estese, in un secondo momento al personale che verrà addeito all'organismo stesso.	
Referente/i del progetto: SG avv. Viscusi, Dirigente dr. Spagnoli, Dirigente dr. Di Russo	
Benefici e risultati attesi: conoscenza della normativa e dei parametri connessi alla crisi d'impresa ed organizzazione della struttura dedicata	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEGRETARIO GENERALE: 1 DIRIGENTE: 2 PO D7: 1	D4: 1 B8: 1
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: Partecipazione ad iniziative formative Misura il numero di iniziative formative partecipate da personale camerale in materia di OCRI	
Algoritmo di calcolo: Numero di iniziative di formazione in materia di OCRI	
Target 2020: >=1	
Valore del servizio aggiuntivo: € 11.582,65	
costo del personale non dirigente: € 5.209,40	
costo del personale dirigente: € 6.373,25	

Totale dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./Dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG. GEN.	1	145,53	15	€ 2.182,95
DIR	1	90,21	30	€ 2.706,30
DIR	1	74,2	20	€ 1.484,00
PO D7	1	35,76	100	€ 3.546,00
D4	1	22	60	€ 1.320,00
B8	1	17,17	20	€ 343,40
TOTALE	6		245	€ 11.582,65

Scheda Progetto n. 4

Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D. Lgs. 219/2016	
Area strategica: 3.02 - Garantire l'efficienza di gestione	
Obiettivo strategico: Obiettivo strategico: 3.02 - Garantire l'efficienza di gestione	
Programma: 3.02.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"	
Obiettivo operativo: (Obiettivo operativo: 3.02.01.01 - Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D. Lgs. 219/2016)	
Progetto: Ulteriori attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016	
Contenuti e attività del progetto: il progetto prevede lo sviluppo di ricognizioni ed analisi (es. servizi tecnologici ecc.) necessarie alla costituzione della nuova Camera di Commercio di Frosinone-Latina	
Referente/i del progetto: Segretario generale / Dirigenti Dr. D. Spagnoli e Dr. E. Di Russo	
Benefici e risultati attesi: armonizzazione delle procedure per facilitare la riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEGRETARIO GENERALE: 1	P.O. D: 3
DIRIGENTE: 2	D: 6
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: Iniziative per costituzione nuova Camera di Commercio Frosinone – Latina; Attuazione di iniziative di ricognizione ed analisi propedeutiche alla costituzione della nuova Camera di Commercio; Riunioni/partecipazioni ai tavoli tematici di competenza Algoritmo: Numero di iniziative di coordinamento propedeutiche alla costituzione della nuova Camera Target 2020: >=5	
Valore del servizio aggiuntivo: € 56.075,40 costo del personale non dirigente: € 9.584,40 costo del personale dirigente: € 46.491,00	

Totale dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG. GEN.	1	145,53 €	150	21.829,50 €
DIR	1	90,21 €	150	13.531,50 €
DIR	1	74,20 €	150	11.130,00 €
PO	1	35,76 €	60	2.145,60 €
PO	1	34,90 €	50	1.745,00 €
PO	1	28,46 €	50	1.423,00 €
D	1	25,75 €	40	1.030,00 €
D	1	24,36 €	40	974,40 €
D	1	24,37 €	40	974,80 €
D	1	22,00 €	20	440,00 €
D	1	21,75 €	20	435,00 €
D	1	20,83 €	20	416,60 €
TOTALE	14		890	56.075,40 €

Scheda Progetto n. 5

Attività propedeutiche conseguenti il prossimo eventuale recepimento dell'emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle Imprese.	
Area strategica: Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori	
Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale	
Programma: Analisi della proposta del Parlamento Europeo per la costituzione telematica di s.r.l.	
Obiettivo operativo: Studio sugli effetti dell'eventuale recepimento della emananda direttiva europea per la costituzione telematica di s.r.l.	
Progetto: Attività propedeutiche conseguenti il prossimo recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle Imprese	
Contenuti e attività del progetto: COSTITUZIONE TELEMATICA DI S.R.L. La proposta di direttiva europea, elaborata dalla Commissione europea, prevede che i governi nazionali dovranno introdurre norme affinché la registrazione-costituzione delle società possa essere completamente svolta online, senza l'intervento notarile. In sostanza, le società (solo le S.r.l.) si potranno costituire sulla falsariga di quanto già avviene per le start-up innovative: l'atto costitutivo sarà elaborato attraverso la compilazione di moduli standard ministeriali predefiniti, che, sottoscritti digitalmente, saranno inviati telematicamente al Registro delle Imprese. In questa fase propedeutica, l'attività principale sarà lo studio della direttiva e delle norme di recepimento per valutare l'impatto pratico e le problematiche connesse ad una corretta applicazione. L'esperienza delle costituzioni delle start-up innovative offrirà un valido contributo pratico alla comprensione della nuova realtà, tanto che per l'Italia è stata avanzata la proposta che la costituzione venga ricevuta dal Registro delle Imprese, sia a cura dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI). Una volta affrontato e risolto l'iter tecnico-informatico, in relazione anche al necessario coinvolgimento di altri uffici (es. Agenzia delle Entrate), si porrà il tema dei controlli che il Conservatore del Registro delle Imprese sarà tenuto a svolgere in ordine a questo nuovo tipo di iscrizione. Alla stregua di quanto avviene già per le start-up innovative, forse, non ci si dovrà limitare ad un controllo formale, così come avviene oggi di fronte ad un atto pubblico. Si dovrà porre attenzione alla capacità giuridica dei richiedenti, alla liceità dell'oggetto sociale e della denominazione, alla normativa antiriciclaggio e alle altre questioni che saranno indicate dalle norme di recepimento e/o attuative. Ciò avrebbe un forte impatto per lo sviluppo imprenditoriale ma anche ovviamente sull'organizzazione del Registro Imprese.	
Referente/i del progetto: Dirigente dr. Spagnoli / Funzionario Dott. Giacinto Capocchetta	
Benefici e risultati attesi: Cognizione dello stato attuale dei lavori parlamentari e degli effetti derivanti dalla direttiva	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEGRETARIO GENERALE: 1 DIRIGENTE: 1	PO D3: 1 C6: 1
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: Iniziative propedeutiche all'applicazione dell'emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL	
KPI: Numero di iniziative propedeutiche all'applicazione dell'emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL	
Target 2020: >=1	
Valore del servizio aggiuntivo: 4.668,00	
costo del personale non dirigente: 1.408,50	
costo del personale dirigente: 3.259,50	

Totale dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG. GEN.	1	145,53	10	1455,3
DIR	1	90,21	20	1804,2
PO D3	1	28,46	30	853,8
C6	1	18,49	30	554,7
TOTALE	4			4668,00

Scheda Progetto n. 6

Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio"
Area strategica: Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori
Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale
Programma: Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo: Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio"
Progetto: Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio"
Contenuti e attività del progetto: Il contenuto dei progetti verrà definito nel corso dell'anno, sulla base dell'emanazione delle linee progettuali e/o bandi elaborati da Unioncamere ed Unioncamere Lazio
Referente/i del progetto: Dirigenti Dr. Spagnoli e Dr. Di Russo
Benefici e risultati attesi: sostegno mirato alle imprese del territorio per creare nuove opportunità di crescita migliorando la loro competitività, l'accesso ai mercati e l'approccio alle catene di valore internazionali, in coerenza con le linee di sviluppo emanate
Personale coinvolto per la realizzazione: SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE: 2 PO D3: 1 C6: 2
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2020 al 31/12/2020
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti: Nome indicatore: Progetti approvati da Unioncamere o Unioncamere Lazio Algoritmo di calcolo: Numero di progetti approvati / Numero di progetti presentati Target 2020: >=60% Nome indicatore (KPI226): Progetti avviati (tra quelli approvati da Unioncamere o Unioncamere Lazio) Algoritmo di calcolo: Progetti avviati nell'anno t / Numero di progetti approvati nell'anno t Target 2020: >=100%
Fonte dei dati: interna
Valore del servizio aggiuntivo: € 5265,6 costo del personale non dirigente: € 3099,4 costo del personale dirigente: € 2006,1

Tabella dettaglio stima costi:

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG. GEN.	1	145,53	10	1455,3
DIR	1	90,21	10	902,1
DIR	1	74,20	10	742,00
PO D3	1	28,46	30	853,8
C6	1	19,92	30	597,6
C6	1	18,49	30	554,7
TOTALE	6		120	5105,5

Scheda Progetto n. 7

Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "Eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari ecc."
Area strategica: Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori
Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale
Programma: Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo: Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo "Eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari ecc."
Progetto: Progetti finanziati a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari ecc.
Contenuti e attività del progetto: Il contenuto della scheda sarà definito in funzione delle iniziative progettuali individuate a valere sui nuovi bandi regionali e comunitari.
Referente/i del progetto: Dirigenti: Dr. Di Russo e Dr. Spagnoli
Benefici e risultati attesi: Sostegno al rafforzamento della struttura produttiva locale; internazionalizzazione delle imprese ed attrazione degli investimenti dall'estero; incremento della capacità competitiva di settori e comparti produttivi del territorio
Personale coinvolto per la realizzazione: SEG GEN D5: 1 DIR: 2 C6: 1 PO D7: 1 B5: 1 PO D7: 1
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2020 al 31/12/2020
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti: Nome indicatore: Progetti approvati a valere su bandi/avvisi regionali, comunitari, ecc. Algoritmo di calcolo: Numero di progetti approvati / Numero di progetti presentati cui l'ente partecipa anche in qualità di partner Target 2020: >=50% Nome indicatore: Progetti avviati (tra quelli approvati nell'anno t) Algoritmo di calcolo: Progetti avviati nell'anno t / Numero di progetti approvati nell'anno t Target 2020: >=100%
Fonte dei dati: interna
Valore del servizio aggiuntivo: € 11.740,20 costo del personale non dirigente: € 8.640,80 costo del personale dirigente: € 3.099,40

Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG GEN	1	€ 145,53	10	€ 1.455,30
DIR	1	€ 90,21	10	€ 902,1
DIR	1	€ 74,20	10	€ 742,00
PO D7	1	€ 32,93	70	€ 2.305,10
PO D7	1	€ 34,81	70	€ 2.436,70
D5	1	€ 21,75	70	€ 1.522,50
C6	1	€ 18,49	70	€ 1.294,30
B5	1	€ 15,46	70	€ 1.082,20
TOTALE	8		380	€ 11.740,20

Scheda Progetto n. 8

Attività di miglioramento della riscossione del Diritto annuo attraverso l'invio di informative cartacee alle imprese escluse dall'informativa generalizzata annuale, perché sprovviste di PEC	
Area strategica: Rafforzare lo stato di salute del sistema	
Obiettivo strategico: Ottimizzare la gestione economico-patrimoniale con azioni di miglioramento della riscossione del Diritto annuale	
Programma: Migliorare il processo di programmazione e previsione delle entrate	
Obiettivo operativo: Raggiungere anche le Imprese non munite di PEC con materiale informativo per incrementare il numero delle Imprese in regola con il pagamento del Diritto annuale	
Progetto: Invio di informative cartacee sul pagamento del Diritto annuale alle Imprese non munite di PEC (iscritte nella sezione speciale del Registro Imprese)	
Contenuti e attività del progetto: il progetto prende le mosse dalla constatazione che molte Imprese iscritte nella sezione speciale del R.I. sarebbero in regola con il pagamento del D.A. ove fossero informate della scadenza e degli importi da pagare. Poiché tali Imprese non sono destinatarie dell'informativa massiva annuale inviata da Infocamere, in quanto non munite di PEC, restano escluse dalle azioni di comunicazione previste dalla legge. Per questo, l'attività proposta si sostanzierà nel prelevare l'elenco delle Imprese iscritte nella sezione speciale del R.I. non munite di PEC con i relativi recapiti, predisporre una nota cartacea contenente le informazioni necessarie e procedere alla spedizione per posta ordinaria della stessa. L'ufficio, inoltre, curerà la fornitura di ulteriori delucidazioni, nonché la elaborazione e consegna degli F24 compilati, su richiesta per le vie brevi.	
Referente/i del progetto: Dirigente Dr. Di Russo / Funzionario avv. Elena Torrioni e dr.ssa Maria Teresa Sperduti	
Benefici e risultati attesi: Supportare le Imprese sfornite di PEC nel pagamento del Diritto annuale nei termini	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEGRETARIO GENERALE: 1	C6: 1
DIRIGENTE: 1	B7: 2
PO D7: 1	B2: 1
PO D3: 1	
D4: 1	
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 15/5/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: Iniziativa per la predisposizione elenco Imprese destinatarie	
KPI ≥ Numero di iniziative creazione elenco imprese destinatarie	
Target 2020: >=1	
Valore del servizio aggiuntivo: € 14.800,00	
costo del personale non dirigente: € 11.860,70	
costo del personale dirigente: € 2.939,30	

Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG GEN	1	145,53	1	145,53
DIR	1	74,20	4	296,80
PO D7	1	34,81	5	3.875,20
PO D3	1	34,81	5	3.875,20
D4	1	21,75	200	1.087,50
C6	1	18,49	3	924,50
B7	2	19,39	250	969,50
B2	1	16,68	20	333,6
TOTALE	7		591,32	11507,83

Scheda Progetto n. 9

Punto di Informazione Brevettuale (PIP)	
Area strategica: Regolazione del mercato e promozione dell'Impresa	
Obiettivo strategico: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori. Valorizzazione del patrimonio brevettuale delle Aziende	
Programma: Gestione e promozione dei servizi	
Obiettivo operativo: Realizzare le attività proprie della gestione del Punto di informazione brevettuale (PIP) in collaborazione con il MISE ed in collegamento con i principali Organismi internazionali di tutela brevettuale. Realizzare una giornata formativa sulle tematiche della proprietà industriale, con particolare attenzione alle opportunità assicurate dal possesso del brevetto	
Progetto: PIP. Implementazione del servizio mediante integrazione delle attività con la formazione alle imprese	
Contenuti e attività del progetto: L'Ente camerale, da sempre molto attivo ed apprezzato per il supporto fornito alle Imprese ed ai singoli inventori nel deposito dei titoli di proprietà industriale, in considerazione della sempre crescente esigenza di allargare a livello europeo ed internazionale la tutela brevettuale, intende mantenere attivo il servizio informativo fornito dal "Punto di informazione brevettuale" cui rivolgersi per informazioni sulle procedure di deposito, nazionali ed estere e per la verifica di anteriorità di una domanda di brevetto. Inoltre, per valorizzare il patrimonio brevettuale del territorio e delle aziende che vi operano, intende organizzare una giornata formativa per le imprese ed i professionisti interessati, finalizzata a fornire strumenti utili al deposito ed alla gestione del brevetto.	
Referente del progetto: avv. Elena Torroni	
Benefici e risultati attesi: semplificare alle Imprese il deposito e/o la valorizzazione del brevetto e consentire alle Imprese che intendono estendere all'estero la tutela di un proprio brevetto di poter affrontare la complessa ed onerosa procedura solo dopo aver verificato che l'idea sia brevettabile in quanto nuova ed aver valutato i relativi oneri. L'interrogazione al PIP consente anche di verificare se un prodotto è coperto da brevetto straniero prima di porre in essere attività commerciali con il venditore, rafforzando, così, sempre di più la funzione di tutela del mercato e delle Imprese attribuita dal legislatore al sistema camerale. Il PIP, che fornisce un servizio gratuito di accompagnamento al deposito dei titoli di proprietà industriale a livello nazionale, europeo ed internazionale, manterrà il buon livello della propria attività mediante la fornitura di ulteriore attività formativa per le Imprese.	
Personale coinvolto per la realizzazione: SEGREARIO GENERALE: 1 DIRIGENTE: 1 PO D7: 1	D4: 1 B8: 1
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1°/1/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: Numero di iniziative realizzate sul tema della proprietà industriale e sulla Cultura della Legalità - Mantenimento del servizio PIP (Patent Information Point).	
Algoritmo di calcolo: Numero di iniziative realizzate sul tema della proprietà industriale e sulla Cultura della Legalità	
Target 2020: >=1	
Nome indicatore: Report di tracciatura utenti complessivamente assistiti nell'ambito dello sportello Ufficio brevetti e marchi e PIP	
Algoritmo di calcolo: Numero di report di tracciatura utenti complessivamente assistiti nell'ambito dello sportello Ufficio brevetti e marchi e PIP	
Target 2020: >=1	
Valore del servizio aggiuntivo: € 10.179,24 costo del personale non dirigente: € 9.291,60 costo del personale dirigente: € 887,64	

Tabella dettaglio stima dei costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEGREARIO GENERALE	1	145,53	3	€ 436,59
DIRIGENTE	1	90,21	5	€ 451,05
PO D7	1	35,76	10	€ 357,60
D4	1	22,00	250	€ 5.500,00
B8	1	17,17	200	€ 3.434,00
TOTALE	5			€ 10.179,24

Scheda Progetto n. 10

Mantenimento del servizio “A.Q.I.” – di supporto alla nascita e alla registrazione di “Start – Up” innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016)	
Area strategica: Competitività dell'Ente	
Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi	
Programma: Efficacia ed accessibilità dei servizi	
Obiettivo operativo: Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo: Mantenimento dell'esercizio dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese per gestire la nascita e la registrazione di “Start – Up” innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016)	
Progetto: Mantenimento del servizio “A.Q.I.” – di supporto alla nascita e alla registrazione di “Start – Up” innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016)	
Contenuti e attività del progetto: il progetto prevede la messa in esercizio dell'unità operativa presso la Camera di Commercio dedicata all'assistenza tecnico amministrativa alle imprese per la gestione della nascita e la registrazione di Start Up innovative senza notaio, in applicazione di quanto previsto dal DD 1 luglio 2016, anche con riguardo alle opportunità di incentivazione.	
Referente/i del progetto: Dirigente Dr. Spagnoli / Funzionario Dr. Capocchetta	
Benefici e risultati attesi: favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale attraverso la nascita di nuove imprese, che esercitano l'attività nel settore delle innovazioni tecnologiche e dei servizi.	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEGRETARIO GENERALE: 1 DIRIGENTE: 1 PO D3: 1 C6: 3	
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1.1.2020 al 31.12.2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: Iniziativa informativa servizio AQI (Attività di mantenimento del servizio “A.Q.I.” – di supporto alla nascita e alla registrazione di “Start – Up” innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016))	
Algoritmo di calcolo: Numero di Iniziative informative relative al servizio AQI	
Target 2020: >=1	
Nome indicatore: Percentuale delle imprese assistite (tra quelle richiedenti)	
Algoritmo di calcolo: Numero di imprese assistite / n. di imprese richiedenti l'iscrizione	
Target 2020: 100%	
Valore del servizio aggiuntivo: € 8.025,20 costo del personale non dirigente: € 4.985,70 costo del personale dirigente: € 3.259,50	

Tabella dettaglio stima costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG GEN	1	145,53	10	1455,3
DIR	1	90,21	20	1804,2
PO D3	1	28,46	70	1992,2
C6	3	18,49	150	2773,5
TOTALE	6		250	8025,2

Scheda Progetto n. 11

Servizio di rilascio del Codice di accesso ai servizi della P.A.: "S.P.I.D." (Sistema pubblico di identità digitale)	
Area strategica: Competitività dell'Ente	
Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi	
Programma: Efficacia ed accessibilità dei servizi	
Obiettivo operativo: Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo: Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali	
Progetto: Servizio di rilascio del Codice di accesso ai servizi della P.A.: "S.P.I.D."	
Contenuti e attività del progetto: il sistema SPID è lo strumento che il Codice dell'Amministrazione Digitale ha introdotto a fianco della CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e della CIE (Carta di Identità Elettronica) allo scopo di rappresentare una modalità semplice per il riconoscimento in rete delle persone fisiche e giuridiche. Il sistema permette l'identificazione informatica e la sottoscrizione digitale con strumenti differenti a seconda del livello di sicurezza richiesto e del tipo di strumento utilizzato (pc, smartphone, tablet ecc..).	
Referente/i del progetto: Dirigente Dr. Spagnoli / Funzionario Dr. Capocchetta	
Benefici e risultati attesi: Il Sistema permetterà a cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale a tutti i servizi online delle pubbliche amministrazioni e potrà essere adottato da organizzazioni e imprese private su base volontaria	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEGRETARIO GENERALE: 1 DIRIGENTE: 1 PO-D3: 1 C6: 1 B8: 1	
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1.1.2020 al 31.12.2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: Numero di SPID rilasciati	
Algoritmo di calcolo: Numero di SPID rilasciati	
Target 2020: >=25	
Valore del servizio aggiuntivo: € 7.936,80	
costo del personale non dirigente: € 4.677,30	
costo del personale dirigente: € 3.259,50	

Tabella dettaglio stima costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG. GEN.	1	145,53	10	1455,30
DIR	1	90,21	20	1804,20
PO D3	1	28,46	30	853,80
C6	1	19,92	150	2988,00
B8	1	16,71	50	835,50
TOTALE	5		250	7936,80



PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2020 – 2022

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Piano delle Azioni Positive viene redatto in relazione alle norme vigenti che ne prevedono l'adozione.

In particolare, vengono qui richiamate:

- la legge 20 maggio 1970, n. 300, recante “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;
- la Legge n. 125/1991, che reca le “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”;
- il D.Lgv. n. 29/1993, sostituito dal D.Lgv n. 165/2001, che fissa le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 8 marzo 2000, n. 53, recante “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”;
- il D.Lgv. n. 196/2000, che introduce per le pubbliche amministrazioni piani di azioni positive al fine di assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro o nel lavoro di uomini e donne;
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità”, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- il D.Lgv. n. 198/2006, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005, n. 246”, che esplicita fra i destinatari anche le Camere di Commercio e fissa la nozione giuridica di “azioni positive”, descrivendole come quelle misure dirette a rimuovere gli ostacoli alla

realizzazione delle pari opportunità nel lavoro, anche con il riequilibrio della presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche;

- la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

- la Direttiva del 23/5/2007, che disegna le "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", ed è emanata dal Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione sentito il Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, alla luce della Direttiva del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2006/54/CE;

- il D.Lgv. n. 81/2008, secondo cui andranno valutati tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, ecc.;

- il D.Lgv. n. 150/2009, che nell'introdurre il ciclo di gestione della performance, richiama i principi espressi dalla normativa in tema di pari opportunità, prevedendo che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne, tra l'altro, anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità. Inoltre, prevedendo l'art. 7, 1° comma, che "Le pubbliche amministrazioni garantiscono un ambiente lavorativo improntato al benessere organizzativo", delinea nuove prospettive di implementazione di azioni positive volte ad accrescere il benessere di tutti i lavoratori, garantendo pari opportunità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, quali elementi inscindibili in termini di efficienza ed efficacia organizzativa, di produttività e di appartenenza dei lavoratori medesimi;

- la Legge 4/11/2010, n. 183, intervenuta nel tema de quo, apportando modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgv. n. 165/2001, finalizzate al benessere dei lavoratori ed all'eliminazione di discriminazioni nelle Pubbliche amministrazioni ed il successivo D. Lgv. 18 luglio 2011, n. 119, recante "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183";

In particolare,

- l'art. 7 ha introdotto l'ampliamento delle garanzie ad ogni forma di discriminazione che possa discendere da qualsiasi fattore di rischio, esplicitando che "le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta relativa all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'ordine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, estendendo il campo di applicazione nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le Pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno";

- l'art. 21, ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un unico organismo, i

comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni”. La connessa Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri denominata Linee guida sulle modalità di funzionamento del CUG esplicita i compiti che tale organismo esercita: compiti propositivi, consultivi e di verifica che si traducono nella funzione di contribuire ad ottimizzare la produttività del lavoro e, quindi, l’efficienza e l’efficacia dell’Ente, rispondendo a principi di razionalizzazione, trasparenza e benessere organizzativo.

- la Direttiva 2/19 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche” segna un salto di qualità nell’ approccio delle pari opportunità nelle Pubbliche amministrazioni, un cambiamento sia di visione che di gestione ed è operativa dal 2020;
- la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante “Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 14 concernente “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” adottata dal Ministro per le riforme e la innovazione nella pubblica amministrazione e dal Ministro per i diritti e le pari opportunità;
- la direttiva 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, in attuazione del c.d. “Jobs act”, ha apportato modifiche al T.U. in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, introducendo

misure finalizzate a tutelare la maternità e la paternità per rendere, tra l'altro, più flessibile la fruizione dei congedi parentali e favorire, in tal modo, le opportunità di conciliazione per la generalità delle lavoratrici e dei lavoratori anche nel settore pubblico;

- la direttiva 2/2019 Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche, che detta le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni in tema di: prevenzione e rimozione delle discriminazioni, adozione dei Piani triennali di azioni positive, organizzazione del lavoro, formazione e diffusione del modello culturale improntato alla promozione delle pari opportunità ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, rafforzamento del Comitato Unico di Garanzia con la trasmissione della relazione annuale del CUG al Dipartimento della Funzione pubblica entro il 30 marzo di ogni anno, e che sottolinea il collegamento delle pari opportunità con il ciclo della performance, specificando che il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance.

PREMESSA

Le amministrazioni pubbliche, come previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", sono tenute a garantire la parità e le pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, così come un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo.

L'articolo 57 del medesimo decreto legislativo ha previsto che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» che ha sostituito, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

CONTESTO INTERNO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

L'elaborazione del presente piano triennale delle azioni positive per il periodo 2020-2022, non può prescindere dall'analisi della situazione e delle caratteristiche del personale in servizio presso l'Ente. A questo scopo, si illustrano di seguito i dati più significativi in ottica di genere.

Al 1° gennaio 2020, il personale della Camera di Commercio di Frosinone in servizio è di n. 38 unità, delle quali n. 21 (circa il 55%) donne e n. 17 (circa il 45%) uomini.

Delle 38 unità totali di personale, n. 36 unità (il 94%) prestano servizio a tempo pieno, mentre n. 2 unità (il 5%) sono state autorizzate a svolgere il servizio part-time.

Non sono, invece, presenti dipendenti che attuano il telelavoro.

Per quanto riguarda i rapporti sindacali, la composizione della R.S.U. è perfettamente paritaria:

Componenti R.S.U.

UOMINI 2 (50%)

DONNE 2 (50%)

In relazione agli Istituti a sostegno della maternità e della disabilità, appare importante esporre la situazione riguardante la fruizione, da parte dei dipendenti, dei congedi parentali retribuiti usufruiti dai genitori dei figli fino a 12 anni di età, come previsto dal D.Lgv. n. 151/2001, nonché di quelli previsti dall'art. 42 del Decreto stesso, per i genitori dei figli con handicap grave:

	Congedo parentale figli fino 12 anni	Congedo figli con handicap grave	Totale
UOMINI	1 (2,6%)	0	1
DONNE	2 (5,2%)	0	2

Dei permessi retribuiti per malattia dei figli di età inferiore ai tre anni, nel 2019 ne hanno fruito soltanto n. 2 unità (donna e uomo), mentre nessuna unità ha fatto ricorso ai permessi non retribuiti per malattia dei figli di età superiore ai tre anni.

Per ciò che attiene al grado di responsabilità all'interno della struttura si evidenzia, in riferimento al genere, la situazione della titolarità delle Posizioni organizzative:

Posizioni Organizzative

UOMINI 3 (75%)

DONNE 1 (25%)

Altro dato che si ritiene di dover sottolineare è la distribuzione, fra genere e categorie, delle indennità per specifica responsabilità, spettante secondo le condizioni previste dal CCNL applicato al personale non dirigente:

	Categoria B	Categoria C	Categoria D	Totale
UOMINI	1	3	1	5 (13%)
DONNE	1	1	5	7 (18%)

Nel 2019, l'età media del personale dipendente è di 53 anni; leggermente inferiore per le donne (52,8 anni) e superiore per gli uomini (54 anni).

Situazione un po' diversa, nelle cifre, per i titolari di Posizione Organizzativa, tra i quali l'età media è di 58 anni, con una differenziazione di genere, però, maggiore rispetto al dato di tutto il personale: 63 anni per le donne e 56 per gli uomini.

Degna di nota, poi, appare la circostanza che, del totale dei lavoratori, soltanto 14 unità (il 36,8%) risiedono nel comune capoluogo, di cui 9 donne e 5 uomini; mentre, del totale dei residenti fuori comune (il 63% del personale), 12 sono donne e 12 uomini.

Il 47,3% del personale è in possesso della laurea e, rispetto alle diverse carriere, la distribuzione del personale laureato è la seguente:

	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI (in convenzione con la Consorella di Latina)	100%	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	100%	100%
NON DIRIGENTI	21%	26%

Anche la formazione - professionale e culturale - del personale, è stata curata dall'Ente in modo da perseguire, oltre all'aggiornamento tecnico-operativo, anche l'offerta di strumenti personali per la migliore gestione dei rapporti interni ed esterni ed il miglioramento della comunicazione, finalizzata alla maggiore efficacia dell'attività lavorativa. Per la formazione, l'Ente ha impegnato il personale interno in un totale di 954 ore, così distribuite:

	Ore	Media pro capite
UOMINI	506	29
DONNE	448	21

AZIONI POSITIVE

La Camera di Commercio di Frosinone con il presente Piano triennale intende proseguire le azioni già poste in essere nel tempo e che hanno caratterizzato positivamente la gestione del lavoro all'interno dell'Ente medesimo. Tali azioni, indirizzate al perseguimento del benessere organizzativo, vengono integrate con ulteriori azioni che - tenendo conto dei risultati raggiunti, nonché del particolare contesto interno ed esterno - sono destinate ad agevolare la piena realizzazione della pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, la valorizzazione della diversità quale valore distintivo, l'integrazione dei lavoratori disabili e dei lavoratori svantaggiati che assistono familiari disabili.

Inoltre, ed in risposta alle esigenze nascenti dalla riorganizzazione del Sistema camerale, le azioni previste dal Piano sono calibrate sulla base della loro economicità ed efficienza, focalizzandosi su attività/iniziativa a basso costo che, comunque, consentano di agevolare ed, indirettamente, efficientare, il lavoro.

Tenuto conto del valore programmatico del presente Piano, nonché della sua valenza triennale, l'Ente ritiene opportuno sviluppare, inoltre, modalità che permettano il migliore raccordo tra il presente Piano ed il Piano della performance, al fine di garantire la coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi, nonché con le risorse finanziarie adeguate alla concretizzazione degli interventi programmati, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgv. n. 150/2009.

1) Azioni derivanti direttamente da obblighi o divieti di legge:

nell'ambito delle azioni che le pubbliche amministrazioni sono tenute a garantire la prima è quella di vigilare che la propria organizzazione osservi le norme vigenti che, in linea con i principi sanciti dalla

Costituzione, vietano qualsiasi forma di discriminazione diretta o indiretta in ambito lavorativo quali quelle relative al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua. In particolare, che siano rispettati:

- il divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro (art. 15 della legge n. 300 del 1970 e articoli 27 e 31 del d.lgs. n. 198 del 2006);
- l'obbligo del datore di lavoro di assicurare condizioni di lavoro tali da garantire l'integrità fisica e morale e la dignità dei lavoratori, tenendo anche conto di quanto previsto dall'articolo 26 del d.lgs. n. 198 del 2006 in materia di molestie e molestie sessuali;
- il divieto di discriminazione relativo al trattamento giuridico, alla carriera e al trattamento economico (articoli 28 e 29 del d.lgs. n. 198 del 2006);
- il divieto di discriminazione relativo all'accesso alle prestazioni previdenziali (art. 30 del d.lgs. n. 198 del 2006);
- il divieto di porre in essere patti o atti finalizzati alla cessazione del rapporto di lavoro per discriminazioni basate sul sesso (art. 15 della legge n. 300 del 1970), sul matrimonio (art. 35 del d.lgs. n. 198 del 2006), sulla maternità - anche in caso di adozione o affidamento - e a causa della domanda o fruizione del periodo di congedo parentale o per malattia del bambino (art. 54 del d.lgs. n. 151 del 2001).

La violazione di questi divieti, ribaditi dalla normativa comunitaria (articoli 4, 5 e 14 direttiva 2006/54/CE), comporta la nullità degli atti, l'applicazione di sanzioni amministrative, l'obbligo di reintegrazione nel posto di lavoro, oltre naturalmente alle conseguenze risarcitorie nel caso di danno.

2) Azioni volte ad assicurare la pari opportunità ed uguaglianza sul lavoro ed a perseguire o migliorare il benessere organizzativo, eliminando e prevenendo discriminazioni.

Già da anni, la politica di gestione delle risorse umane dell'Ente è basata sulla valutazione e sul riconoscimento di competenze e merito, ispirandosi a principi di parità e nel rispetto dei criteri di trasparenza, imparzialità e buon andamento. Perdurando una equilibrata consistenza di genere che ha consentito, nel tempo, lo sviluppo più ampio delle azioni intraprese, non dovendosene privilegiare alcune rispetto ad altre, si ritiene di proseguire nelle azioni svolte.

In questo ambito, l'Amministrazione ha da sempre attribuito alla formazione un alto valore strategico al fine dello sviluppo e della valorizzazione del personale. È per questo che il piano di formazione ha tenuto conto sia delle esigenze specifiche dell'Ente, sia di quelle emerse dai dipendenti, consentendo identiche possibilità di accesso e fruizione, favorendo per questo azioni formative in sede o in videoconferenza per agevolare quei lavoratori per i quali sarebbero risultati difficoltosi – in relazione alla situazione personale e familiare – gli spostamenti, anche non molto lontani, fuori sede.

Inoltre, la Camera di Commercio di Frosinone ha annualmente realizzato le indagini sul benessere organizzativo, sulla base delle indicazioni e mediante l'uso degli strumenti operativi forniti dall'A.N.AC. Tali indagini sono state realizzate in modo da garantire la più ampia partecipazione possibile, adottando il sistema della rilevazione on line che ha garantito anche il più totale anonimato. La presenza di notazioni negative è stata bassa e, comunque, non ha mai riguardato situazioni di discriminazioni di genere e/o di età, ma è stata di stimolo per migliorare le condizioni di lavoro (miglioramento della salubrità dei locali, della sicurezza degli accessi, dell'utilizzo dei parcheggi coperti, ecc.).

Adozione di misure destinate a migliorare l'organizzazione del lavoro, conciliando i tempi vita-famiglia-lavoro, con analisi della normativa vigente, nonché di circolari, direttive e, sentenze, in materia di congedi parentali e di articolazione dell'orario di lavoro, per favorire modalità organizzative che consentano di coniugare al meglio la produttività, l'efficienza, l'efficacia, e la flessibilità sul luogo di lavoro. In tale ottica, è assicurata l'applicazione aggiornata della normativa e la ricerca di opzioni applicative delle norme che possano coniugare le esigenze del personale e degli utenti, favorendo il personale che si trova in situazione di svantaggio fisico, familiare, sociale o che svolge attività meritorie (volontariato, protezione civile, ecc.)

Implementazione delle attività organizzative prodromiche all'attivazione del Telelavoro e/o dello Smart working, con predisposizione delle misure (giuridiche e tecniche) necessarie a consentirne la fruizione da parte del personale richiedente, nonché valutazione del contesto lavorativo specifico, per la determinazione di vincoli di carattere organizzativo, tecnico ed economico.

Individuazione di possibili progetti operativi di telelavoro e attivazione degli indispensabili approfondimenti tecnici volti a verificare ed adeguare la strumentazione informatica.

Mantenimento di ulteriori forme di flessibilità oraria o di "personalizzazione" dell'orario di servizio, anche per periodi di tempo limitati ed in presenza di particolari necessità, che consentano di aderire alle esigenze particolari e/o contingenti dei lavoratori in condizioni svantaggiate, senza che questo pregiudichi l'efficienza organizzativa e funzionale, nell'ottica del sostegno ai dipendenti e dell'eliminazione di potenziali diminuzioni degli standard di produttività.

Miglioramento delle azioni e delle attività poste in atto per garantire la sicurezza sul lavoro, in particolare in ottica di genere ed in relazione allo stress lavoro correlato, in collaborazione con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), il RSPP ed il Medico competente ed aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi e rilevazione annuale delle criticità segnalate dai dipendenti a mezzo del questionario per la rilevazione del Benessere organizzativo.

3) Azioni volte a fornire servizi ed approntare benefici diretti ai dipendenti.

I benefici apportati, ad opera dell'Ente, ai dipendenti sono i più vari:

innanzitutto, all'interno della Camera di Commercio di Frosinone, ha operato per molti anni una Cassa Mutua fra i dipendenti, amministrata autonomamente dagli organismi che gli stessi hanno eletto e formato. Come dal relativo atto istitutivo, la Cassa Mutua ha gestito le risorse finanziarie cui l'Ente ha concorso e le ha utilizzate per il soccorso e il ristoro dei dipendenti nelle ipotesi dal medesimo previste. Questo Istituto, momentaneamente sospeso perché non ancora conclusi i lavori del tavolo di confronto a livello nazionale, verrà sottoposto a nuova valutazione non appena possibile.

Ogni anno, poi, la Camera di Commercio assegna agli studenti meritevoli, figli dei dipendenti, borse di studio di diverso importo, secondo l'ordine degli studi (secondario di primo grado, secondario di secondo grado, universitario); il riconoscimento è volto a premiare l'impegno e a favorire la cultura del merito fin dall'età scolare.

Infine, la sede attuale dell'Ente è fornita di locali sottostanti adibiti a parcheggio, liberamente utilizzati a titolo gratuito da parte dei dipendenti.

4) Azioni destinate a mettere in atto interventi diretti agli stakeholders.

Gli atti di programmazione predisposti appositamente dagli organi di governo dell'Ente prevedono numerose azioni volte al rilancio del territorio ed alla partecipazione di tutti i soggetti istituzionali e a carattere associativo e, soprattutto, al potenziamento delle competenze digitali delle imprese operanti in ambito provinciale.

Pertanto, anche per il triennio 2020-2022, la Camera di Commercio di Frosinone si vede impegnata ad intervenire nei diversi ambiti di azione, con obiettivi specifici, predisposti nei confronti dei dipendenti, delle imprese e dei partner istituzionali e di rete.

Ampliare la collaborazione della Camera di Commercio di Frosinone con i partner di rete e con tutti gli altri stakeholders locali (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, Comunità, ecc.), allo scopo di promuovere e sostenere la cultura e le iniziative in materia di parità e pari opportunità, nonché di valorizzazione della differenziazione di genere

Sensibilizzare, in materia di pari opportunità, gli organismi collegiali, le Commissioni, i Comitati cui l'Ente partecipa, al fine di esprimere designazioni e/o nomine rispondenti al principio di parità di genere.

5) Azioni volte alla piena operatività del CUG

La Camera di Commercio si propone di adoperarsi per la piena operatività del CUG, attualmente non operante per la mancata designazione dei componenti da parte delle OO.SS., secondo le regole dettate, da ultimo, dalla richiamata Direttiva 2/2019, anche in funzione della relazione annuale che lo stesso deve rendere (entro il 30 marzo) in ordine allo stato di attuazione del Piano triennale di azioni positive (cfr. par. 3.2), sul monitoraggio degli incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale, sulle indennità e posizioni organizzative al fine di individuare eventuali differenziali

retributivi tra uomini e donne e delle importanti funzioni di verifica in ordine all'assenza di qualsiasi forma di violenza o discriminazione, diretta o indiretta, nel luogo di lavoro pubblico.

Le informazioni confluiranno in allegato alla relazione che il CUG predispone entro il 30 marzo di ciascun anno, per il successivo inoltro al Dipartimento della funzione pubblica ed al Dipartimento per le pari opportunità.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Pietro Viscusi)

LA VICE PRESIDENTE

(Cristina Scappaticci)